

Località/toponomastica
Margheria (rifugio) Pian del Latte

superficie
5.575 mq

gps
44°02’33”N - 7°48’31.5”E

altitudine
1722 metri s.l.m.

proprietà
Comune Montegrosso Pian Latte

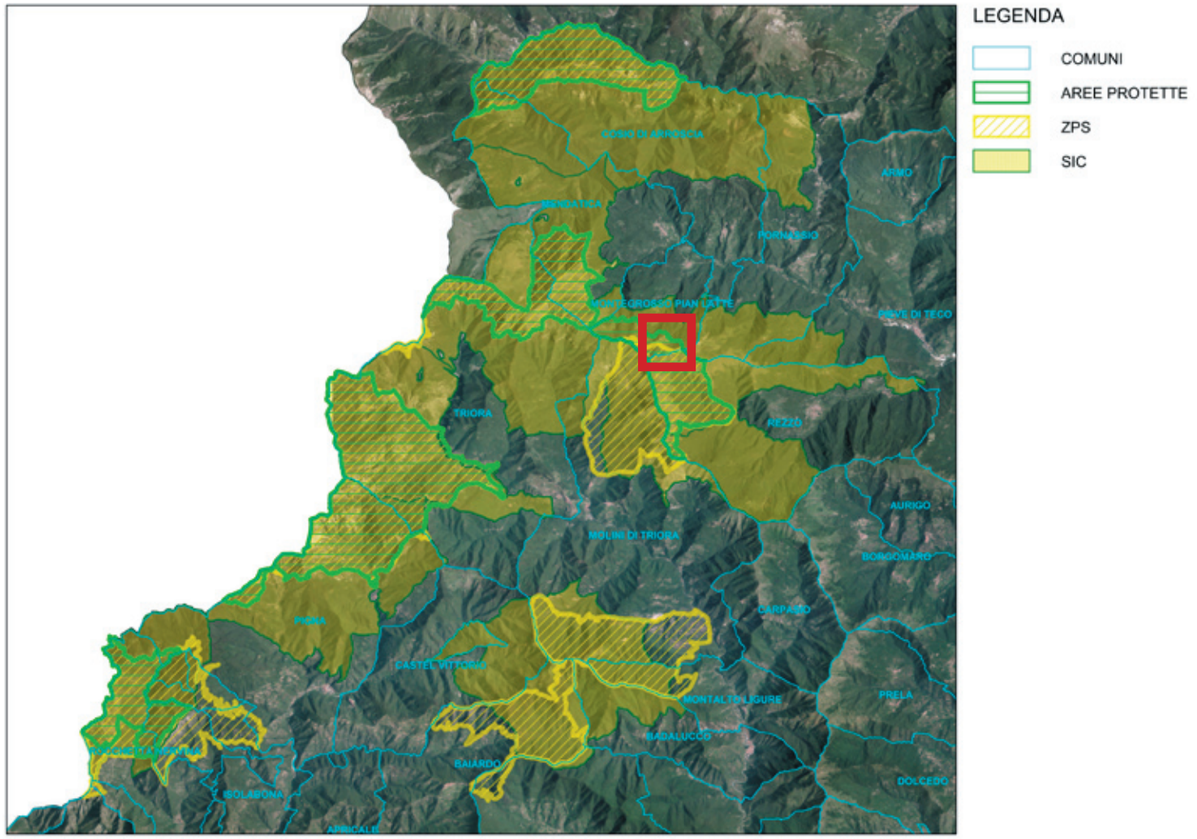
Comune
Montegrosso Pian Latte

Grado di protezione
Parco, sic M. Monega-M. Prearba, zps

Tipo
Margheria/rifugio

Stato di conservazione
ristrutturato, in uso

Elementi da segnalare
caselle nelle vicinanze





Descrizione

L'area si trova circa alla fine della sterrata che collega la Borgata di Case Fascei al percorso tra Colle Garezzo e Passo Mezzaluna - Passo Teglia.
Costituita da tre edifici monopiano di proprietà del Comune parzialmente affittati. I due edifici principali di ca. 100 mq ognuno sono adibiti in parte a Malga e in parte a rifugio incustodito in grado di ospitare 5 persone. Il terzo edificio (ca. 50 mq) è adibito a ricovero per animali.

E' attiva una centralina sismologica e un ponte radioamatori della Protezione Civile della Provincia di Imperia.

Si segnala la presenza di due caselle a monte della Margheria.
La prima a pianta circolare e in ottimo stato di conservazione presenta ancora la copertura tipica in ciappe a sbalzo (foto 10 -15), della seconda a pianta rettangolare, poco più a monte, rimane solo poco più che la traccia a terra (foto 16-18).

Elementi di criticità

Gli edifici sono ristrutturati con molti elementi incongrui come le coperture in c.a. con pendenze piuttosto accentuate, il rivestimento in lamiera e elementi fotovoltaici sovrapposti, i marciapiedi in cemento a vista; le murature sono invece in pietra a vista e i serramenti in legno così come le recinzioni esterne.
Presenti elementi di degrado negli spazi esterni.

Proposta di sviluppo

La posizione panoramica e strategica in quanto porta di accesso alla zona protetta venendo da Montegrosso Pian Latte conferisce all'area una forte vocazione turisca, inoltre la presenza di una casella ben conservata la rende interessante il sito anche sotto il profilo della conoscenza del patrimonio architettonico legato all'attività agro-pastorale e alla transumanza.

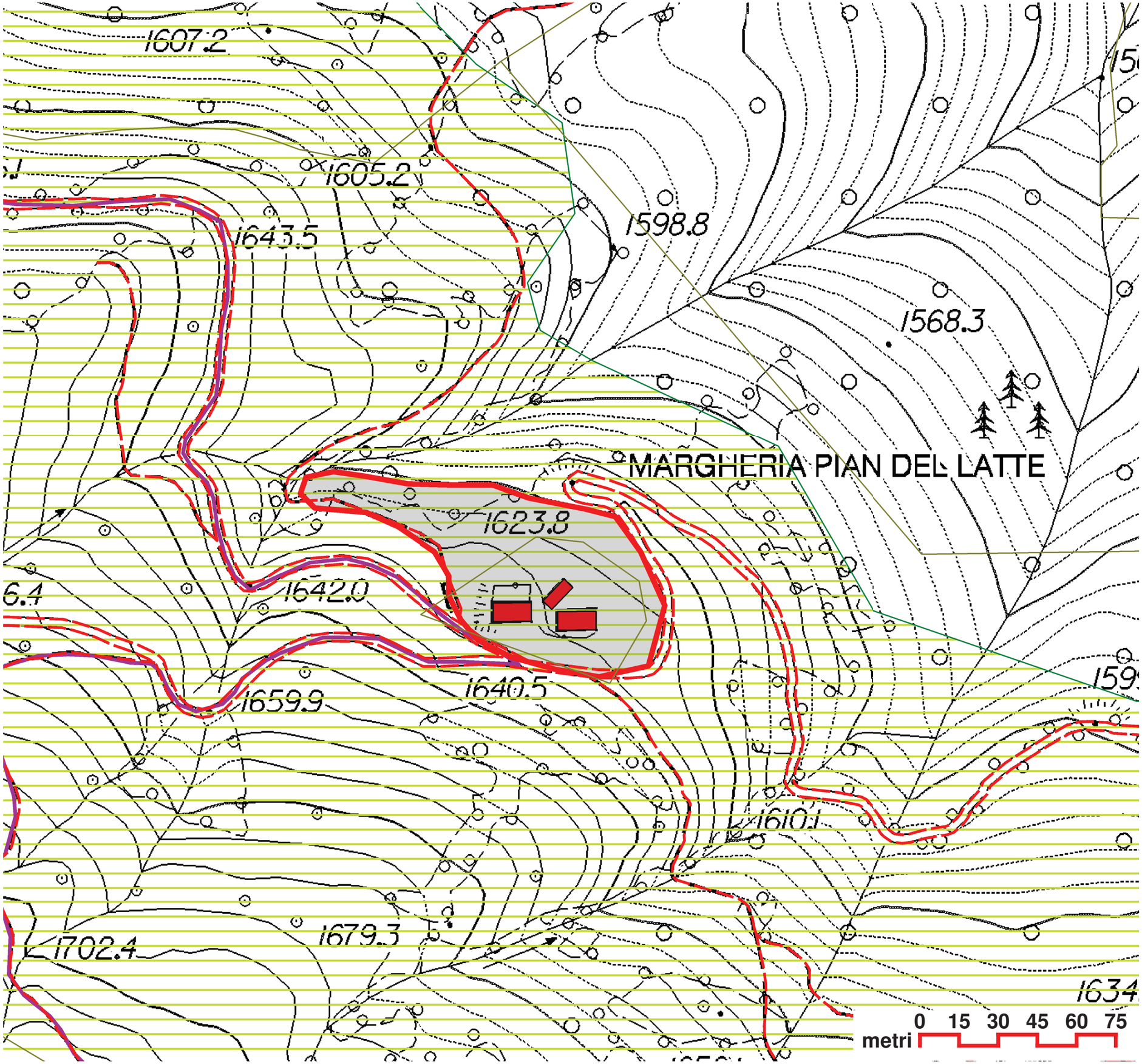
Si propone il potenziamento dell'offerta ricettiva del rifugio con attività legate alla malga (degustazione e vendita formaggio). La gestione integrata del rifugio e della Malga permetterebbe di ceare un punto tappa per attività escursionistiche e didattiche.

Possibilità di ampliamento

E' possibile l'ampliamento dei manufatti esistenti fino ad un massimo del 30 % volume geometrico per edifici abitativi legato alla riqualificazione architettonica ed energetica degli edifici al fine di sostituire i materiali e gli elementi incongruenti e il 50% del volume per il ricovero.

E' possibile l'installazione di manufatti leggeri, di strutture di qualsiasi genere anche prefabbricati prevalentemente in legno, per il potenziamento delle attività esistenti utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, di supporto ad attività agricole oppure come depositi, magazzini e simili, che siano diretti a soddisfare esigenze temporanee o permanenti fino ad un massimo del 50% della volumetria esistente.

E' altresì possibile la realizzazione di tettoie in legno anche legate all'escursionismo equestre.



LEGENDA

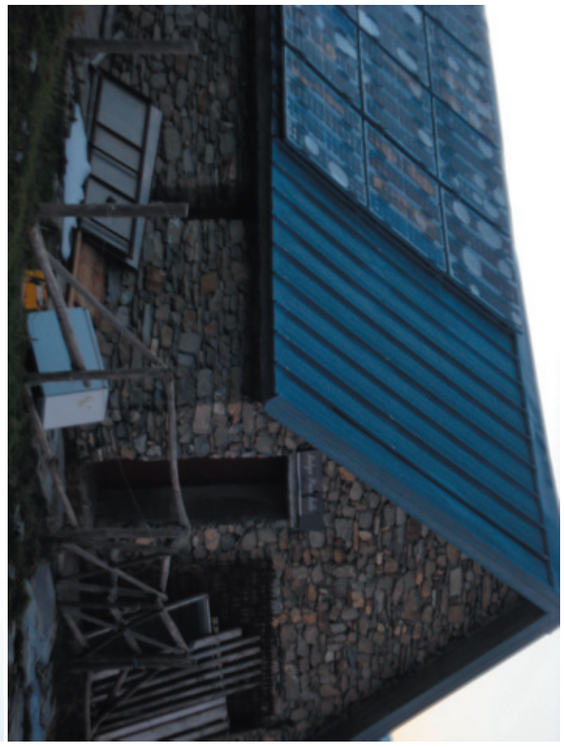
- Confini Comunali
- Aree protette PAL
- Proprietà Pubbliche
- Viabilità
- Alta Via dei Monti Liguri
- Rete Escursionistica Ligure
- sentieri
- Edifici e Costruzioni
- Zone D
- Segnaletica dei sentieri



7



4



1



8



5



2



9



6



3

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
la margheria e il rifugio



10



11



12



13



14



15



16



17



18

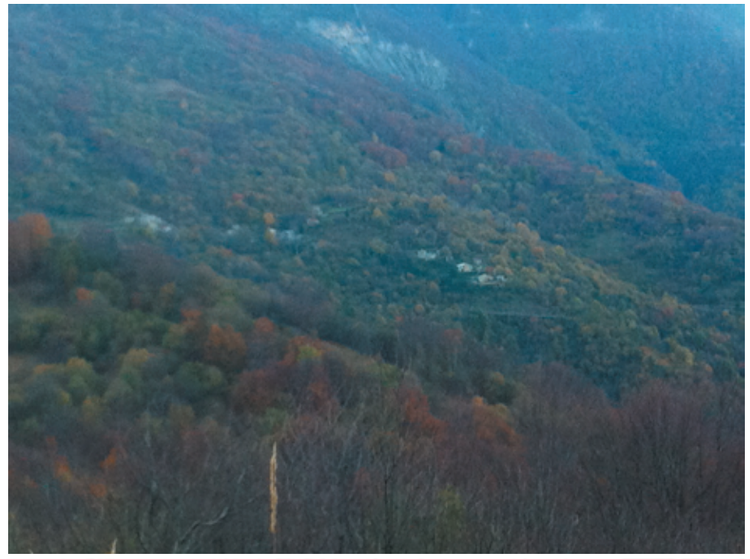
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
le caselle



19



20



21



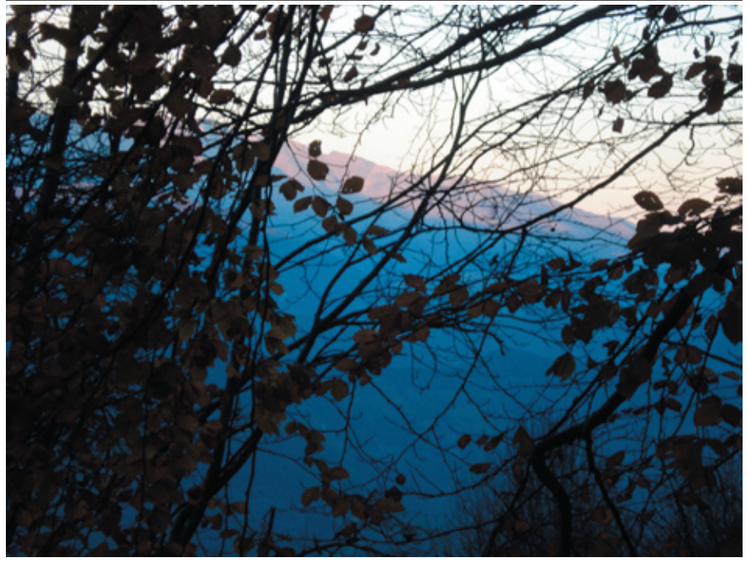
22



23



24



25



26



27

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
il sentiero di collegamento con Case Fascei - Montegrosso Pian Latte



Località/toponomastica
Margheria Fronté

superficie
14.868 mq

gps
44°03’25”N - 7°46’23”E

altitudine
1668 metri s.l.m.

proprietà
Comune di Cosio d’Arroscia

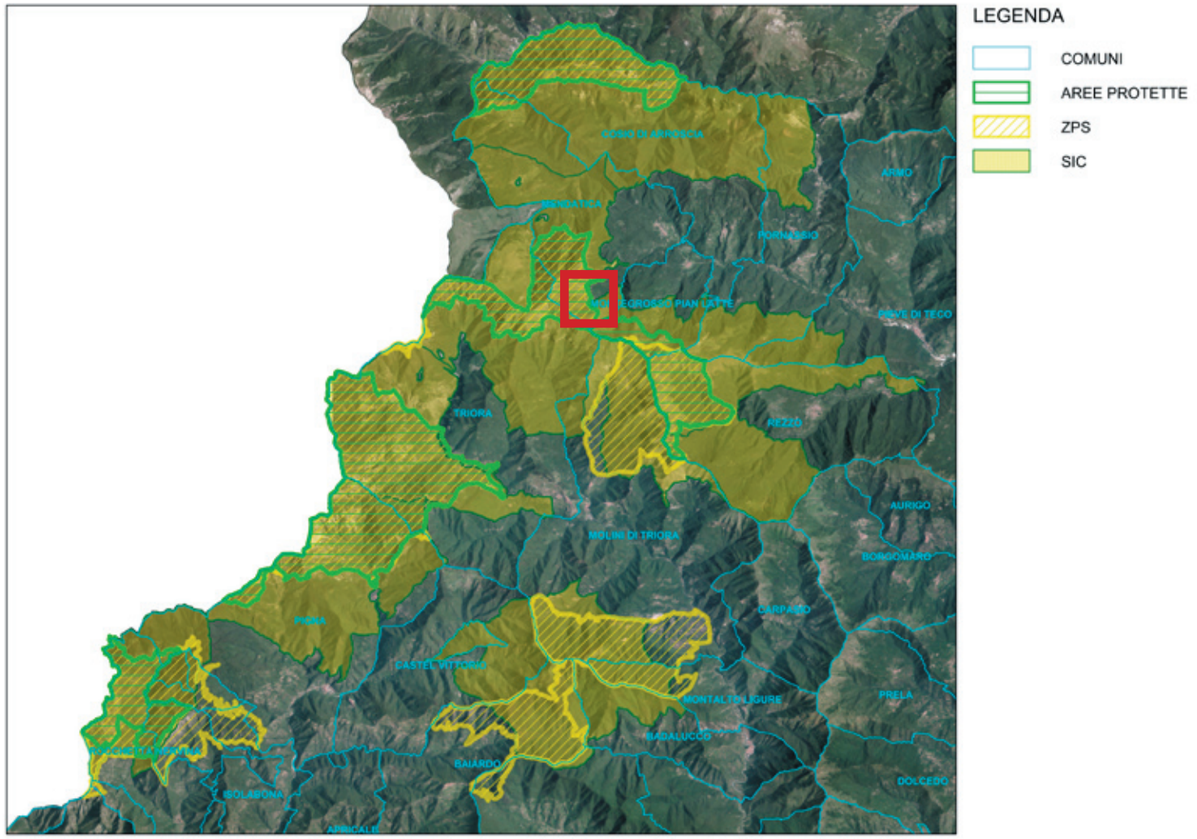
Comune
Mendatica

Grado di protezione
Vincolo Paesistico Bellezza d’insieme (070294), parco, sic M. Saccarello - M. Frontè, zps

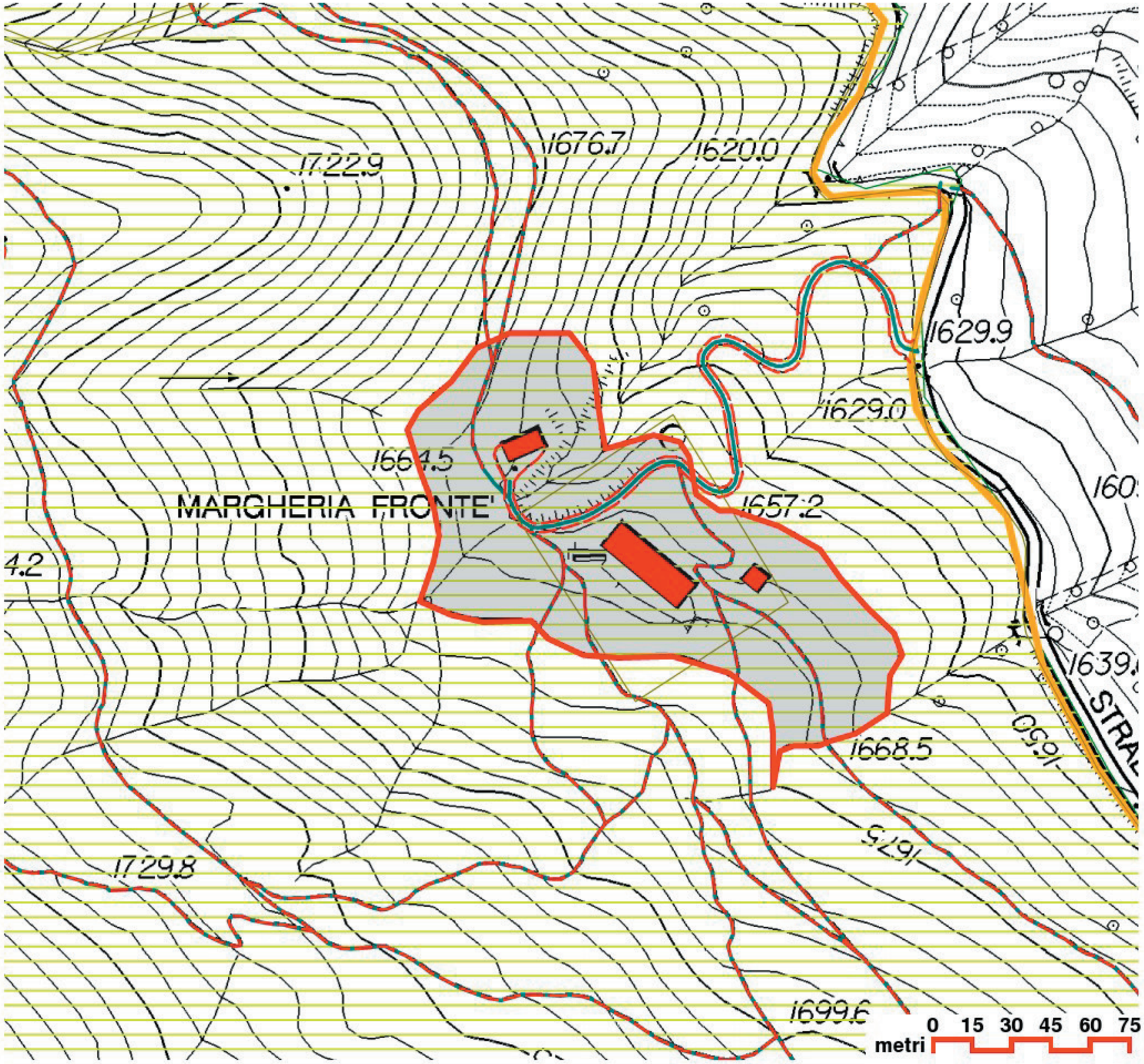
Tipo
Margheria

Stato di conservazione
Parzialmente ristrutturata, in uso (stagionale)

Elementi da segnalare
-







LEGENDA

- Confini Comunali
- Aree protette PAL
- Proprietà Pubbliche
- Viabilità
- Alta Via dei Monti Liguri
- Rete Escursionistica Ligure
- sentieri
- Edifici e Costruzioni
- Zone D
- Segnaletica dei sentieri

Descrizione

Si trova sul versante Est del M. Frontè lungo la S. P. 76 che collega S. Bernardo di Mendatica con Colle Garezzo a ca. 2 km dalla galleria.

L'area è di proprietà del Comune di Cosio d'Arroscia e affittata ad uso Malga con produzione di formaggio d'alpeggio.

E' costituita da tre edifici monopiano; l'edificio principale di ca. 105 mq. è ristrutturato con elementi incongrui come la copertura in c.a. con pendenza piuttosto accentuata, il rivestimento in lamiera e elementi fotovoltaici sovrapposti (foto 1,5); il secondo edificio di ca. 55 mq. mantiene ancora la copertura con struttura in legno ma con rivestimento in lamiera, presenta un corpo aggiunto in blocchi di cemento a vista (foto 3, 4); il terzo edificio è un edificio agricolo per il ricovero degli animali di ca. 430 mq in muratura di pietra parzialmente intonacato presenta la copertura con struttura in legno ma con rivestimento in lamiera.

E' presente una vasca in pietra la cui forma e dimensione ricorda quella di una casella (foto 6).

Elementi di criticità

L'area e gli edifici sono molto visibili a grande distanza da diversi punti panoramici (foto 10,17), la grande estensione della copertura del ricovero costituisce un segno importante nel paesaggio che necessiterebbe di un intervento di mitigazione; sicuramente necessaria la sostituzione del rivestimento in lamiera valutando con opportune indagini se con l'utilizzo delle ciappe tradizionali o di una copertura verde.
Presenti elementi di degrado negli spazi esterni.

Proposta di sviluppo

La Margheria si trova tra il sentiero del Parco (collegamento tra alta via e i comuni di Montegrosso e Mendatica) e il sentiero di collegamento tra il Colle di Garezzo e il Monte Fronté ed visibile da entrambi.
Lo sviluppo dell'area è legato a facilitare il mantenimento e consolidamento dell'attività esistente legandola anche alla fruizione turistica (cucina bianca).

Possibilità di ampliamento

E' possibile l'ampliamento dei manufatti esistenti, escluso l'edificio adibito a ricovero, fino ad un massimo del 50 % del volume geometrico per l'edificio più piccolo e del 30% dell'edificio più grande legato alla riqualificazione architettonica ed energetica degli edifici al fine di sostituire i materiali e gli elementi incongruenti.

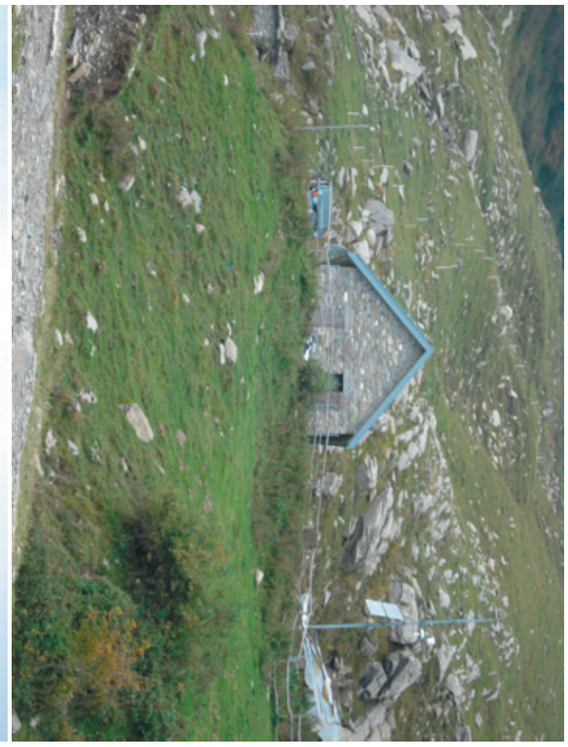
E' possibile l'installazione di manufatti leggeri, di strutture di qualsiasi genere anche prefabbricati prevalentemente in legno, per il potenziamento delle attività esistenti utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, di supporto ad attività agricole oppure come depositi, magazzini e simili, che siano diretti a soddisfare esigenze temporanee o permanenti fino ad un massimo di 200 mq;



7



4



1



8



5



2



9



6



3

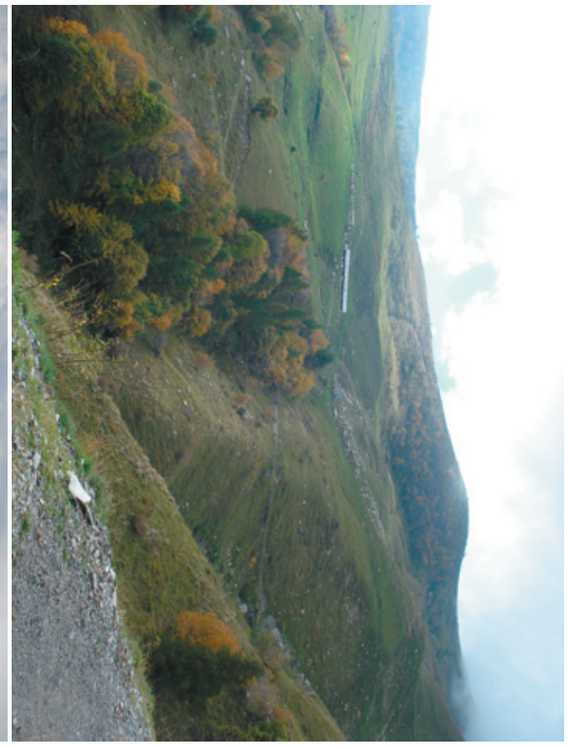
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
la margheria con produzione e vendita formaggi



16



13



10



17



14



11



18



15



12

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
la margheria e l’alpeggio



Località/toponomastica
Margheria Garezzo

superficie
4.150 mq+ 18.627 mq

gps
44°02’47”N - 7°46’53”E
44°02’53”N - 7°47’06”E

altitudine
1670, 1594 metri s.l.m.

proprietà
Comune Montegrosso Pian Latte

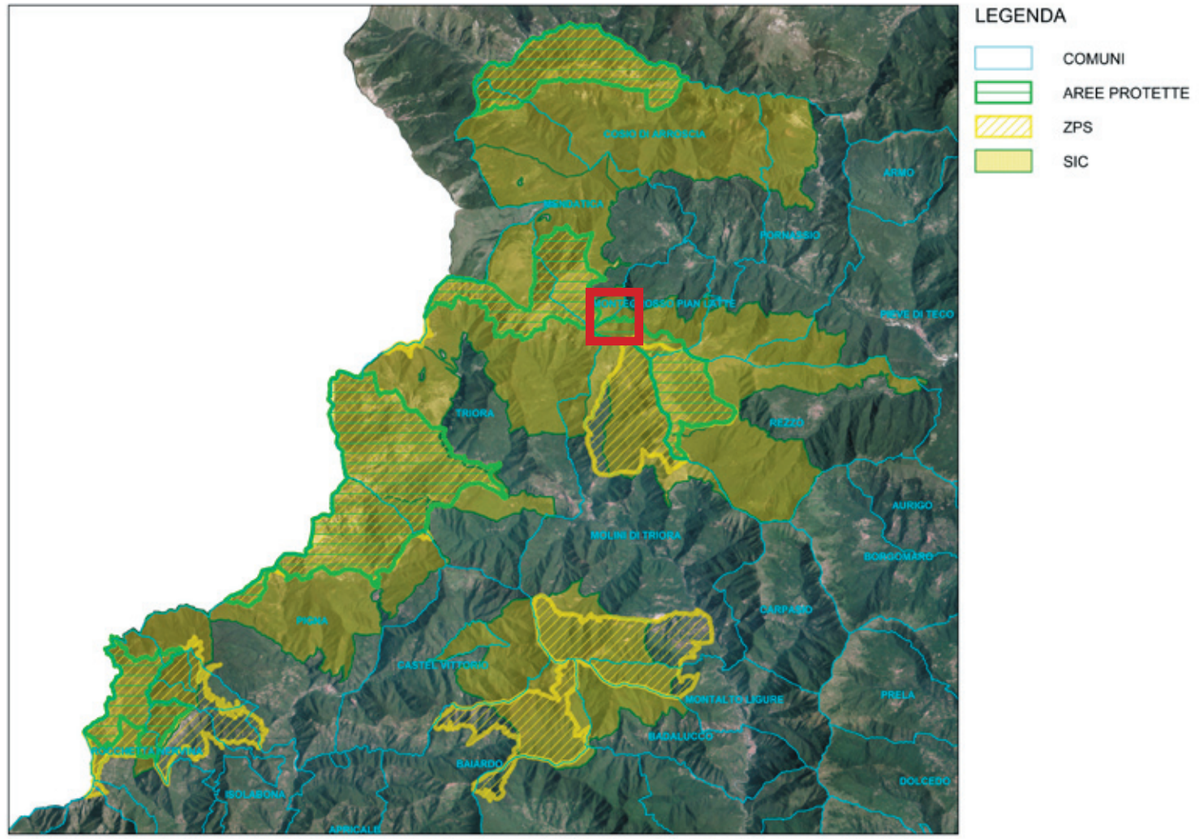
Comune
Montegrosso Pian Latte

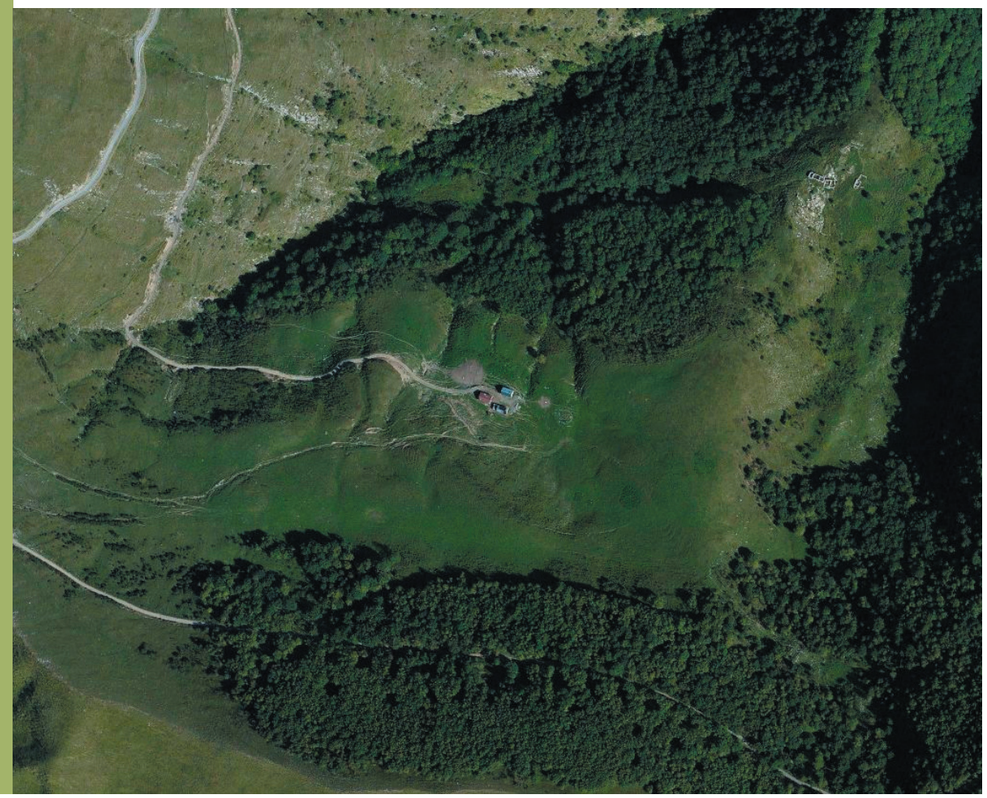
Grado di protezione
Vincolo Paesistico Bellezza d’insieme (070294), parco, sic M.Monega-M. Frontè

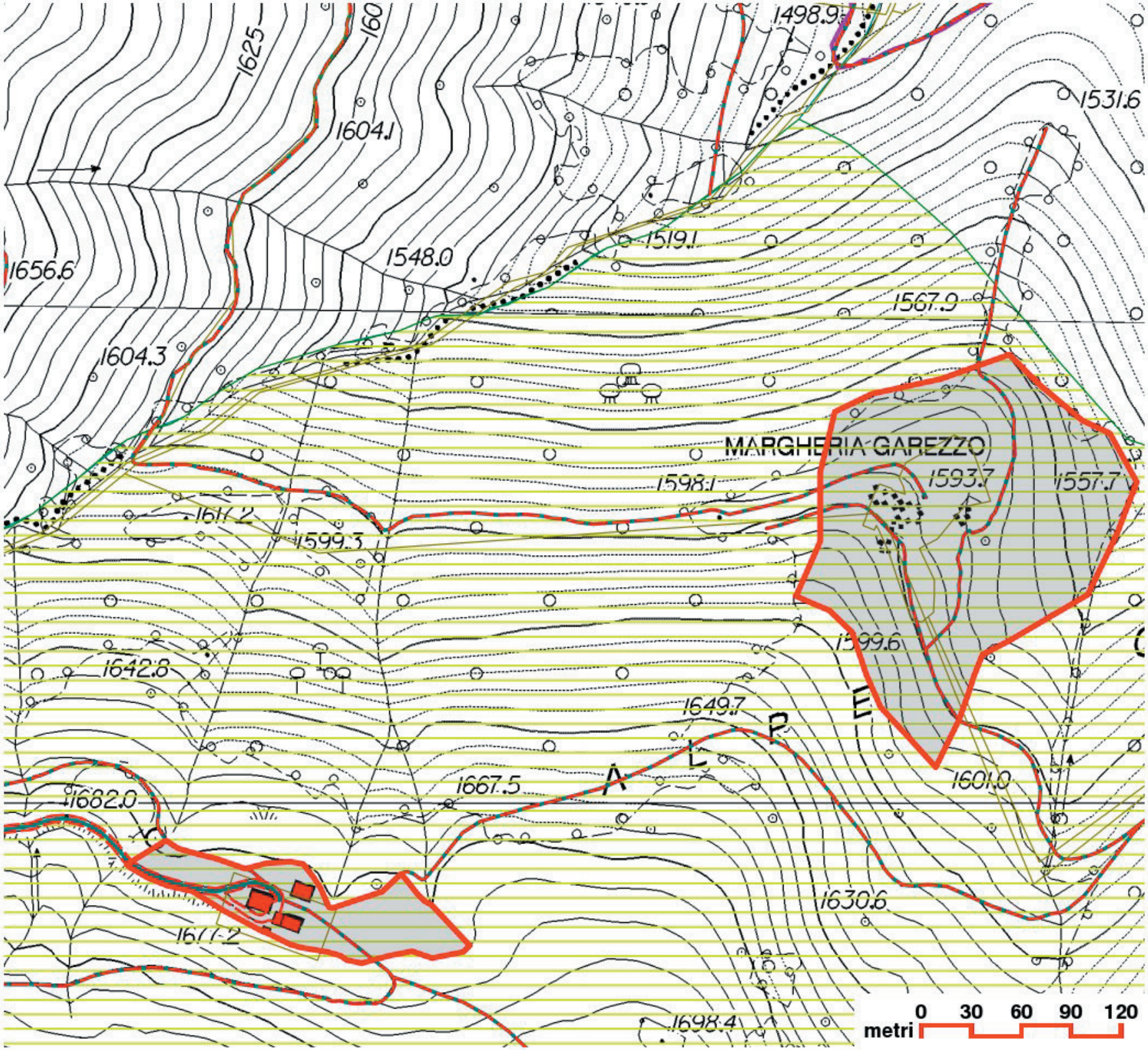
Tipo
Margheria

Stato di conservazione
Parzialmente ristrutturata , in uso (stagionale)

Elementi da segnalare
-







LEGENDA

- Confini Comunali
- Aree protette PAL
- Proprietà Pubbliche
- Viabilità
- Alta Via dei Monti Liguri
- Rete Escursionistica Ligure
- sentieri
- Edifici e Costruzioni
- Zone D
- Segnaletica dei sentieri

Descrizione

Si trova lungo la S. P. 76 che collega S. Bernardo di Mendatica con Colle Garezzo poco sotto la galleria.

L'area è costituita da due distinte zone di sviluppo.
La prima insiste sulla margheria nuova attualmente in uso (stagionale). Questa è costituita da tre edifici monopiano di cui due ad uso abitativo e uno ad uso ricovero animali.
La seconda zona individuata, poco più a valle in direzione di Montegrosso, è quella relativa ai ruderi della vecchia Margheria; qui sono ancora ben individuabili la struttura muraria di quattro edifici e alcuni elementi lignei delle coperture.

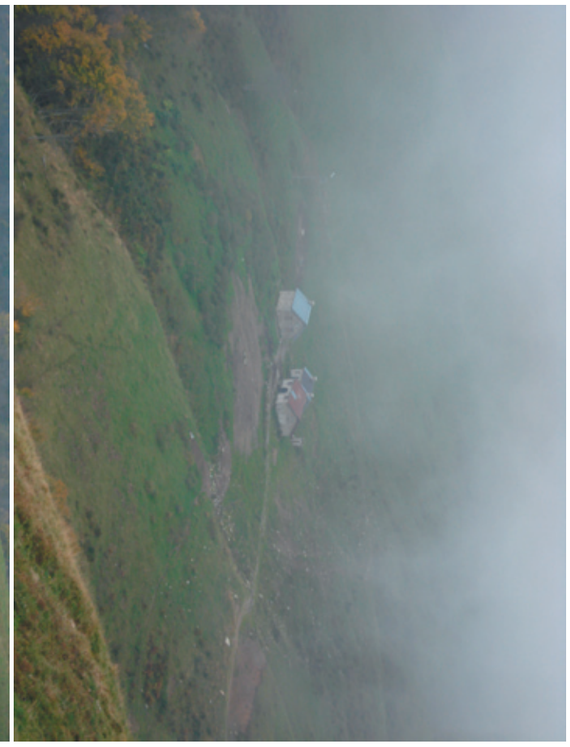
Elementi di criticità
nuova margheria:
I due edifici ad uso abitativo sono ristrutturati con molti alcuni elementi incongrui come la copertura in c.a. con pendenza piuttosto accentuata, il rivestimento in lamiera e elementi fotovoltaici sovrapposti (foto 6-9), le murature sono in pietra a vista e i serramenti in legno; il terzo edificio mantiene ancora la copertura con struttura in legno ma con rivestimento in lamiera (foto 4, 5), murature sono in pietra a vista.
Gli edifici sono ben visibili da diversi punti panoramici a quote più alte occorre quindi porre attenzione alla visibilità della copertura ripristinando il rivestimento tradizionale in ciappe o utilizzando materiali compatibili per forma e colore presenti sul mercato, posti in opera nel modo più conforme alla messa in opera tradizionale conservando l'aspetto globale di irregolarità.

Proposta di sviluppo
La Margheria si trova in posizione baricentrica rispetto alla zona del Parco Saccarello Monte Frontè è quindi facilmente raggiungibile da diversi punti di accesso al Parco: S. Bernardo e Triora attraverso la Provinciale, Montegrosso e Mendatica, Rezzo da Passo della Mezzaluna. La possibilità di recuperare gli edifici della vecchia Margheria consentirebbe di integrare l'attività pastorale esistente alla ricezione agrituristica.

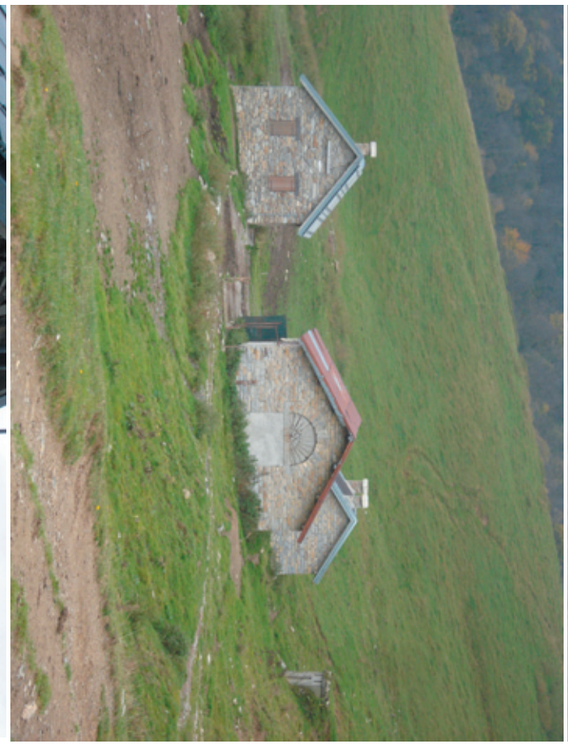
Possibilità di ampliamento
nuova margheria:
E' possibile l'ampliamento dei manufatti esistenti fino ad un massimo del 20 % del volume geometrico legato alla riqualificazione architettonica ed energetica degli edifici al fine di sostituire i materiali e gli elementi incongruenti;

E' altresì possibile la realizzazione di tettoie in legno adibite al ricovero animali anche legate all'escursionismo equestre.

vecchia margheria:
Il recupero della vecchia Margheria potrebbe diventare progetto "esempio" di intervento sul patrimonio rurale storico.
E' possibile il restauro filologico dei due edifici in cui è più evidente la struttura architettonica, mantenendo la pendenza delle falde, le altezze e la dimensione delle bucature originali (ove riconoscibile) anche in deroga ai regolamenti edilizi.
Per gli altri due edifici che sono riconoscibili solo come traccia, può essere recuperata la volumetria presunta con un aumento del 20%, con interventi di nuova edificazione che reinterpretino i caratteri architettonici locali, anche integrando i ruderi esistenti, con materiali e forme del costruire contemporaneo; ponendo attenzione all'uso di materiali ecologici in tutto il loro ciclo di vita e privilegiando materiali reperibili in loco (filiera corta).
Con le stesse prescrizioni è altresì possibile l'edificazione di un nuovo volume inserito in maniera coerente con la struttura del nucleo per una superficie coperta massima di 120 mq.
E' inoltre possibile la realizzazione di tettoie in legno adibite al ricovero animali anche legate all'escursionismo equestre.



1



4



7



2



5



8



3



6



9

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
la margheria e l’alpeggio



16



13



10



17



14



11



18



15



12

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
l’alpeggie e la vecchia margheria (ruderi)



10



11



12



13



14



15



16



17



18

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
la vecchia margheria (ruderi)



Località/toponomastica
Margheria Garlenda

gps
44°04’30”N - 7°45’60”E

altitudine
1592 metri s.l.m.

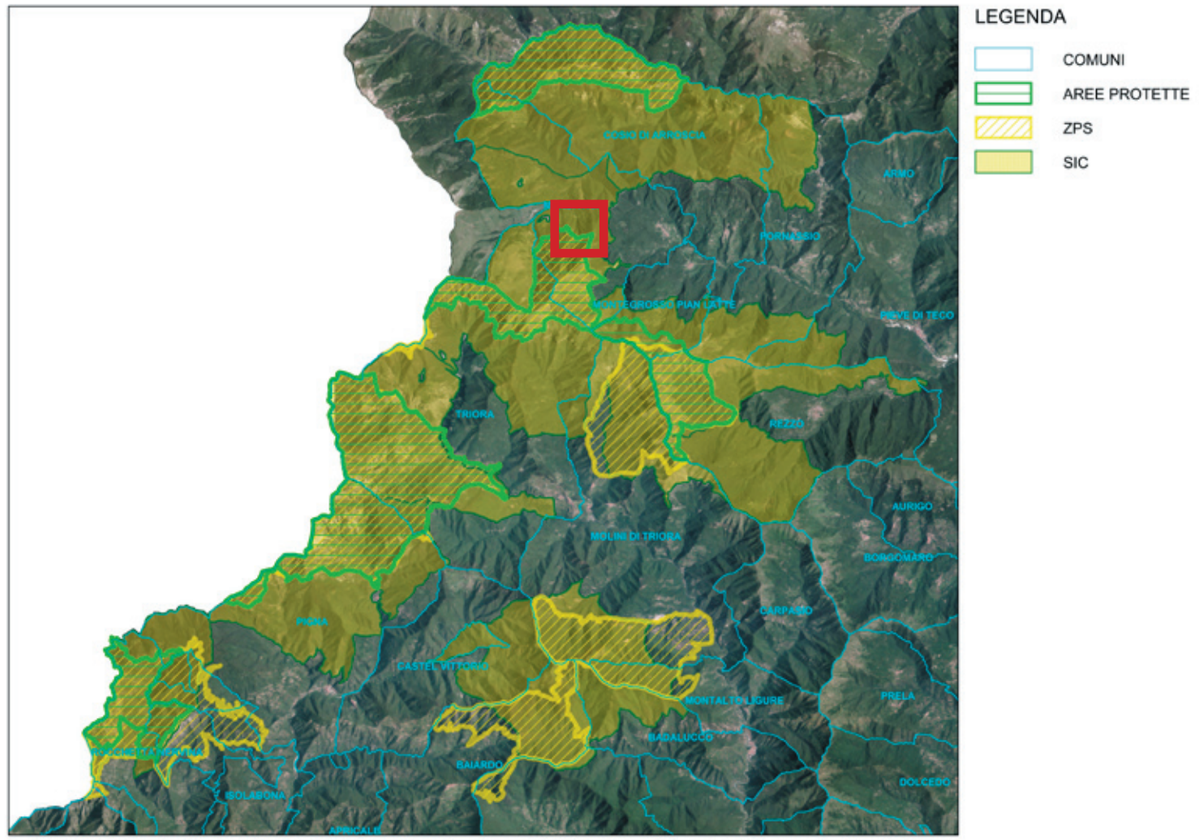
Comune
Mendatica

Grado di protezione
Vincolo Paesistico Bellezza d’insieme (070294), parco, sic M. Saccarello - M. Frontè

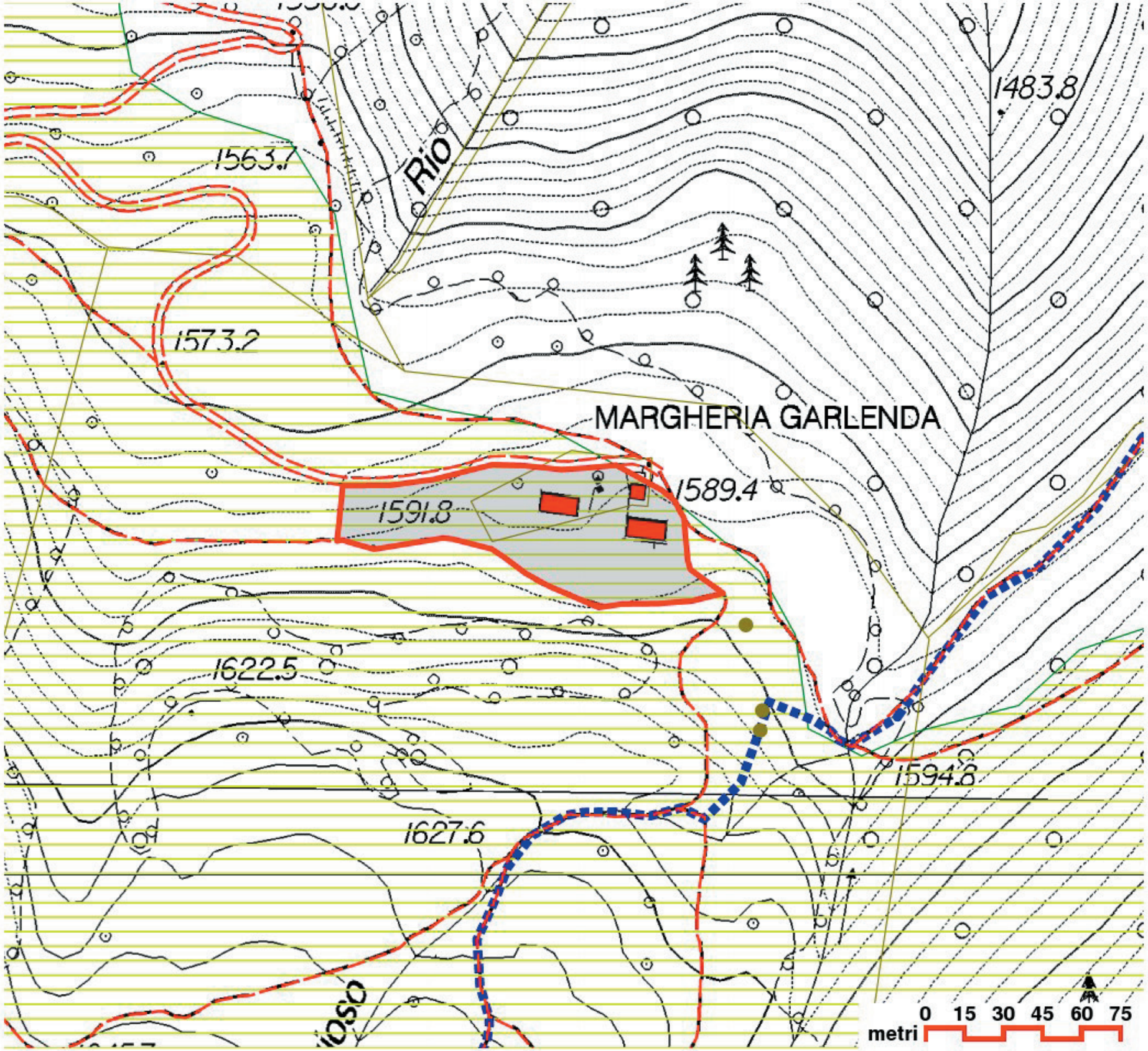
Tipo
Margheria

Stato di conservazione
Ristrutturata , in uso (stagionale)

Elementi da segnalare
-







LEGENDA

- Confini Comunali
- Aree protette PAL
- Proprietà Pubbliche
- Viabilità
- Alta Via dei Monti Liguri
- Rete Escursionistica Ligure
- sentieri
- Edifici e Costruzioni
- Zone D
- Segnaletica dei sentieri

Descrizione

Si trova lungo nei pressi del tratto dell'Alta Via dei Monti Liguri che collega la cima del Saccarello con S. Bernardo di Mendatica e raggiungibile attraverso carrabile sterrata da Monesi di Mendatica.
E' costituita da tre edifici monopiano di cui due di ca. 100 mq. e uno più piccolo di ca. 50 mq.

Elementi di criticità

I due edifici più grandi sono ristrutturati con molti alcuni elementi incongrui come la copertura in c.a. con pendenza piuttosto accentuata, il rivestimento in lamiera e elementi fotovoltaici sovrapposti, le murature sono in pietra a vista e i serramenti in legno; il terzo edificio mantiene ancora la copertura con struttura in legno ma con rivestimento in lamiera, murature sono in pietra a vista.
E' presente un impianto fotovoltaico di grande dimensione quasi addossato a uno degli edifici.

Proposta di sviluppo

Si propone il potenziamento dell'attività di alpeggio esistente integrandola eventualmente alla produzione di formaggio d'alpeggio.

Possibilità di ampliamento

E' possibile l'ampliamento dei manufatti esistenti fino ad un massimo del 20% volume geometrico per i due edifici più grandi legato alla riqualificazione architettonica ed energetica degli edifici al fine di sostituire i materiali e gli elementi incongruenti e del 40% dell'edificio più piccolo.

E' possibile l'installazione di manufatti leggeri, di strutture di qualsiasi genere anche prefabbricati prevalentemente in legno, per il potenziamento delle attività esistenti utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, di supporto ad attività agricole oppure come depositi, magazzini e simili, che siano diretti a soddisfare esigenze temporanee o permanenti fino ad un massimo del 20% della volumetria esistente;
E' inoltre possibile la realizzazione di tettoie in legno adibite al ricovero animali anche legate all'escursionismo equestre.



Località/toponomastica
Margheria dell'Alpe

gps
44°01'51"N - 7°48'27"E

altitudine
1535 metri s.l.m.

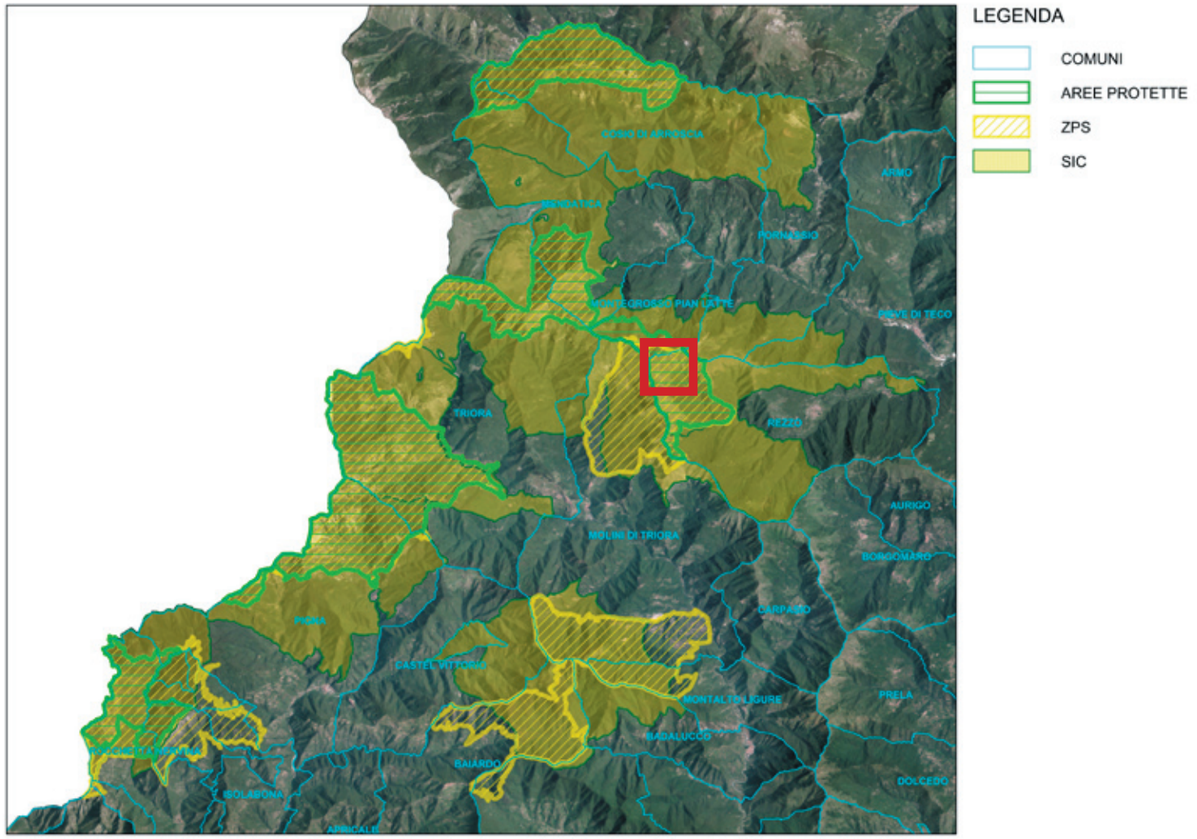
Comune
Rezzo

Grado di protezione
Vincolo Paesistico Bellezza d'insieme (070294), parco, sic M.Monega-M. Fronté, zps

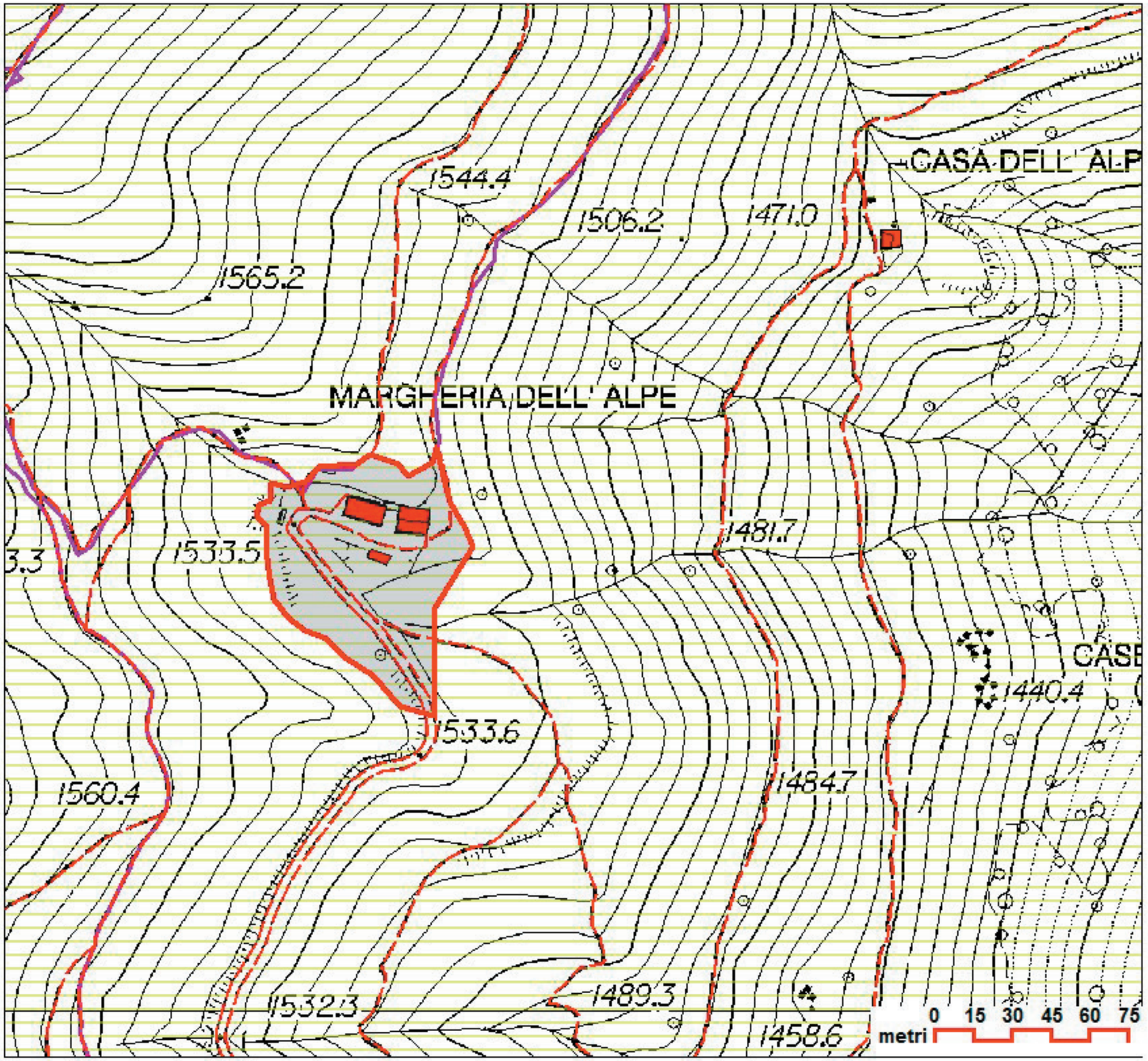
Tipo
Margheria

Stato di conservazione
Ristrutturata, in uso

Elementi da segnalare
ruderi nelle vicinanze







LEGENDA

- Confini Comunali
- Aree protette PAL
- Proprietà Pubbliche
- Viabilità
- Alta Via dei Monti Liguri
- Rete Escursionistica Ligure
- sentieri
- Edifici e Costruzioni
- Zone D
- Segnaletica dei sentieri

Descrizione

Si trova lungo il percorso di collegamento tra colle Garezzo e Passo Mezzaluna - Passo Teglia.
E' costituita da due edifici di cui uno ad uso abitativo di ca. 100 mq e uno ad uso agricolo e ricovero animali anche questo di ca. 100 mq. Si segnala a poca distanza ma non collegato da sentieri visibili, un edificio in pietra quadrangolare con il tetto in ciappe ancora parzialmente conservato denominato in cartografia Casa dell'Alpe (foto 17) e poco più a valle la presenza di alcuni ruderi (foto18).

Elementi di criticità

I due edifici sono ristrutturati con elementi incongrui come le copertura in c.a. (in particolare l'edificio abitativo a falde sfalsate con finestre inserite tra le due falde), il rivestimento in lamiera e elementi fotovoltaici sovrapposti; le murature sono in pietra a vista e i serramenti in legno o lamiera metallica.
Presenti molti elementi di degrado negli spazi esterni.

Proposta di sviluppo

Lo sviluppo dell'area è legato a facilitare il mantenimento e consolidamento dell'attività di alpeggio esistente.

Possibilità di ampliamento

E' possibile l'ampliamento dei manufatti esistenti fino ad un massimo del 20 % del volume geometrico legato alla riqualificazione architettonica ed energetica degli edifici al fine di sostituire i materiali e gli elementi incongruenti;

E' possibile l'installazione di manufatti leggeri, di strutture di qualsiasi genere anche prefabbricati prevalentemente in legno, per il potenziamento delle attività esistenti utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, di supporto ad attività agricole oppure come depositi, magazzini e simili, che siano diretti a soddisfare esigenze temporanee o permanenti fino ad un massimo del 20% della volumetria esistente;

E' inoltre possibile la realizzazione di tettoie in legno adibite al ricovero animali anche legate all'escursionismo equestre.



7



4



1



8



5



2



9



6



3

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
la margheria



10



11



12



13



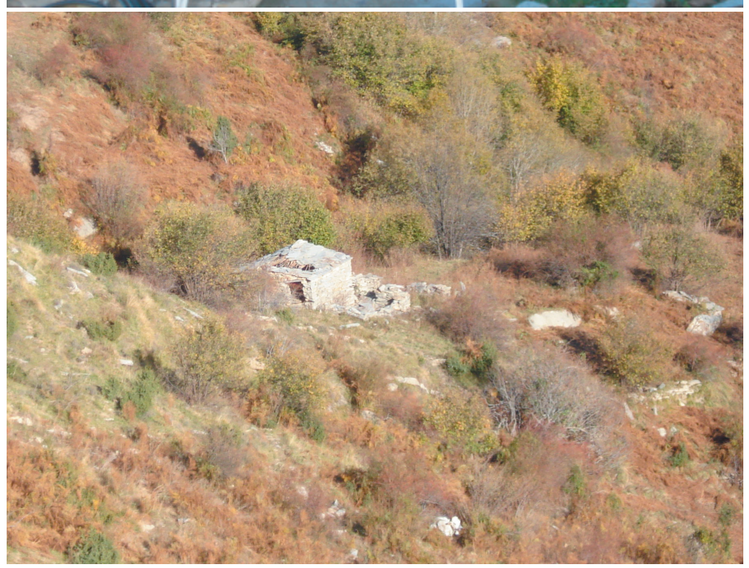
14



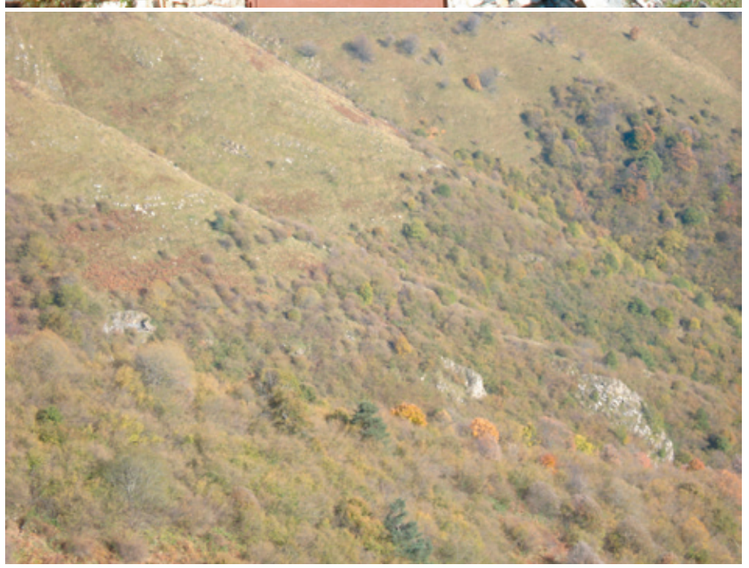
15



16



17



18

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
la margheria e i ruderi nelle vicinanze



Località/toponomastica
Case Bussana- case dell'Arpetta

gps
44°01'22"N - 7°48'37"E

altitudine
1430-1460 metri s.l.m.

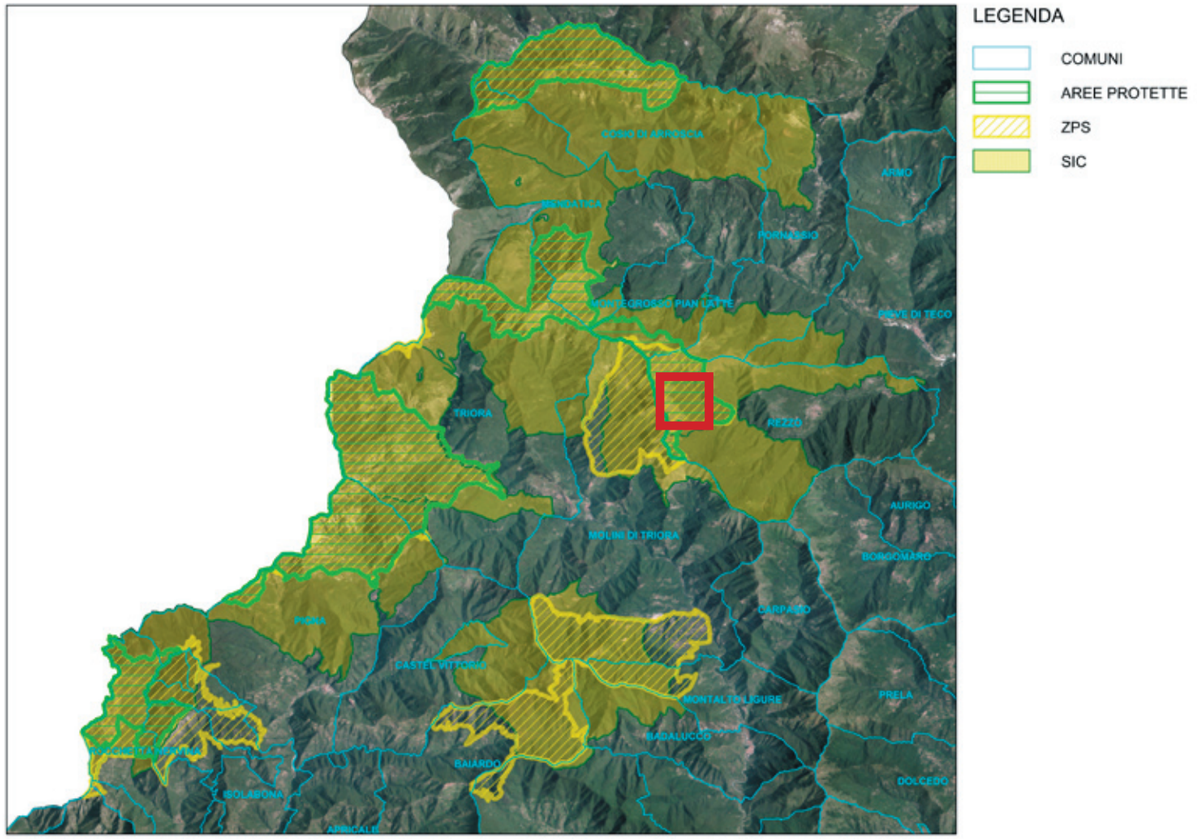
Comune
Rezzo

Grado di protezione
Parco, sic M. Monega-M. Prearba, zps

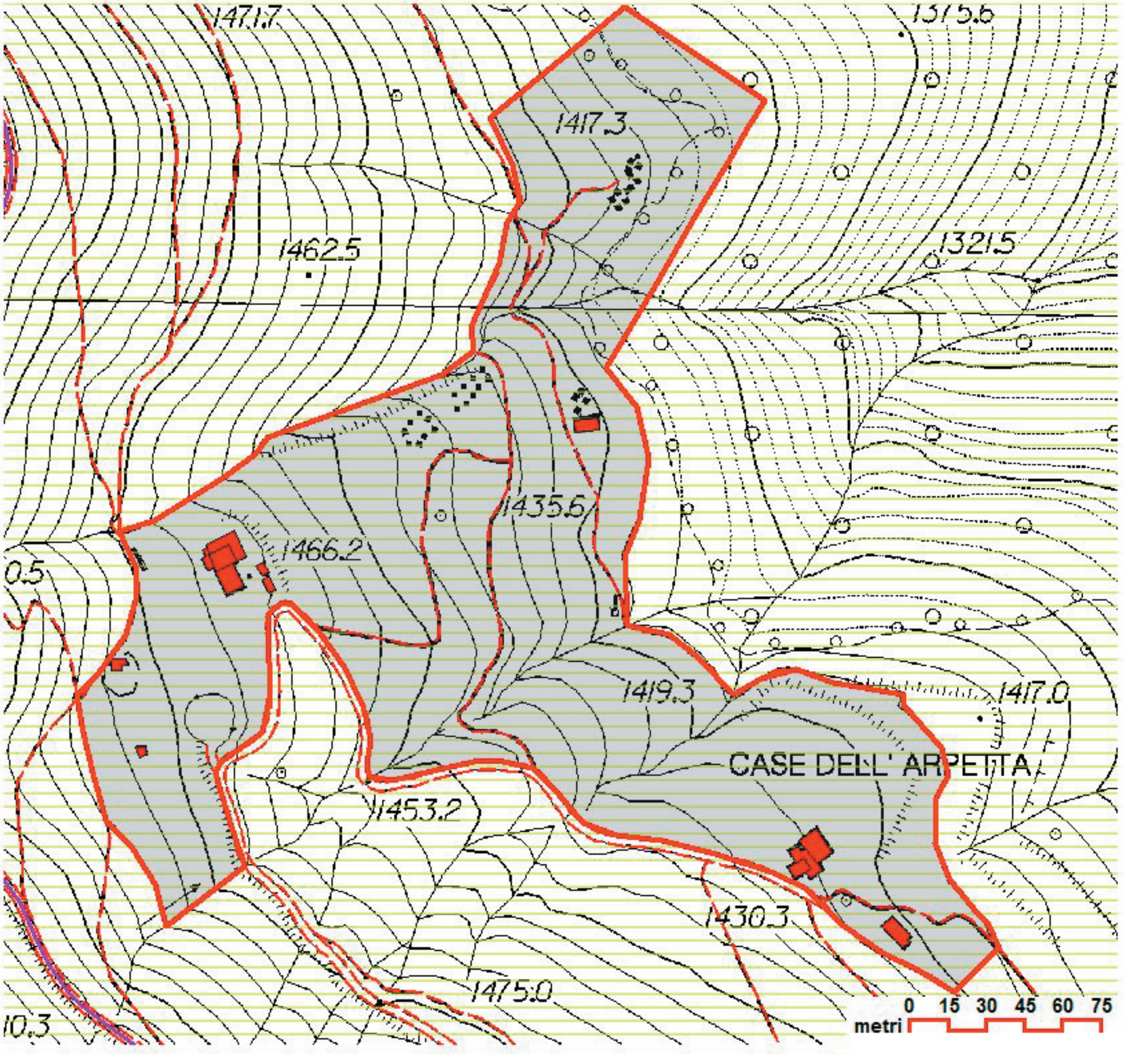
Tipo
Margheria

Stato di conservazione
case recuperate, in uso e ruderi

Elementi da segnalare
Elementi costruttivi, coperture in ciappe






1471.7
1375.6
1417.3
1462.5
1321.5
1435.6
1466.2
0.5
1419.3
1417.0
CASE DELL' ARPETTA
1453.2
1430.3
1475.0
10.3
LEGENDA
Confini Comunali
Aree protette PAL
Proprietà Pubbliche
Viabilità
Alta Via dei Monti Liguri
Rete Escursionistica Ligure
sentieri
Edifici e Costruzioni
Zone D
Segnaletica dei sentieri
0 15 30 45 60 75
metri

Descrizione

Si trova lungo il percorso di collegamento tra colle Garezzo e Passo Mezzaluna - Passo Teglia.
Nucleo costituito da gruppi di case sparse senza una struttura aggregativa definita. In particolare sono presenti 2 agglomerati principali in uso con una superficie coperta di ca. 250 mq il primo (foto 4-9) e di ca. 200 mq il secondo (foto 28-36). Un altro gruppo di case presenta ancora elementi originali compreso un edificio con copertura in ciappe in uso e in buono stato di conservazione (foto 10-27). Altri edifici sono ridotti a ruderi ma sono ancora riconoscibili molti elementi costruttivi originali (foto18).

Elementi di criticità

Gli edificati più consistenti sono parzialmente recuperati con molti elementi incongrui; in particolare l'edificato più grande presenta ampliamenti realizzati con strutture aggregate anche precarie (foto 4-9) con elementi di degrado non compatibili con la collocazione in area protetta di grande pregio ambientale.
L'area è ben visibile da molti punti panoramici a quota più alta, merita quindi una riqualificazione che ponga molta attenzione anche alla visibilità delle coperture.

Proposta di sviluppo

Lo sviluppo dell'area è legato a facilitare il mantenimento e consolidamento dell'attività di alpeggio esistente e la possibilità di integrarla alla ricezione agrituristica, con il recupero della volumetria esistente in stato di abbandono.

Possibilità di ampliamento

E' possibile l'ampliamento dei manufatti esistenti fino ad un massimo del 20 % del volume geometrico legato alla riqualificazione architettonica ed energetica degli edifici al fine di sostituire i materiali e gli elementi incongruenti;

E' possibile l'installazione di manufatti leggeri, di strutture di qualsiasi genere anche prefabbricati prevalentemente in legno, per il potenziamento delle attività esistenti utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, di supporto ad attività agricole oppure come depositi, magazzini e simili, che siano diretti a soddisfare esigenze temporanee o permanenti fino ad un massimo del 20% della volumetria esistente;

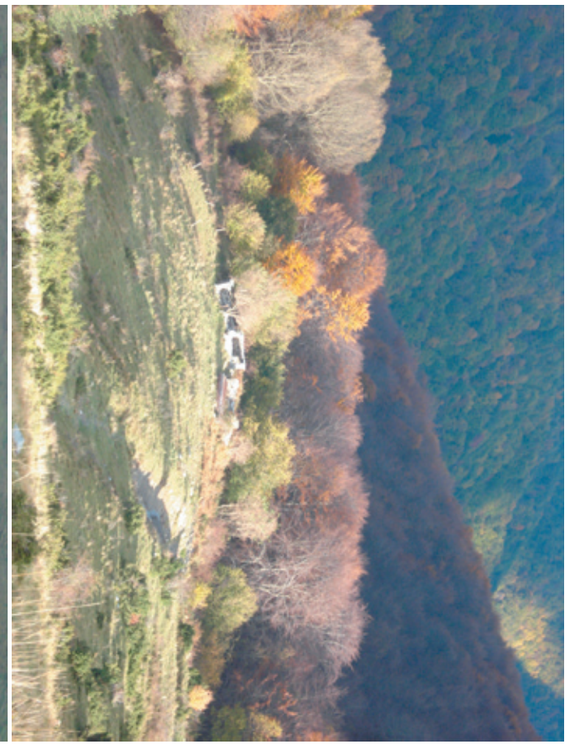
E' inoltre possibile la realizzazione di tettoie in legno adibite al ricovero animali anche legate all'escursionismo equestre.



7



4



1



8



5



2



9



6



3

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
la margheria e i ruderi nelle vicinanze



16



13



10



17



14



11



18



15



12

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
i ruderi nelle vicinanze


19


20


21


22


23


24


25


26


27

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
i ruderi nelle vicinanze


28


29


30


31


32


33


34


35


36

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
la seconda margheria



Località/toponomastica
Sella della Valletta - ex stazione funivia

gps
44°03’33”N - 7°43’49”E

altitudine
2056 metri s.l.m.

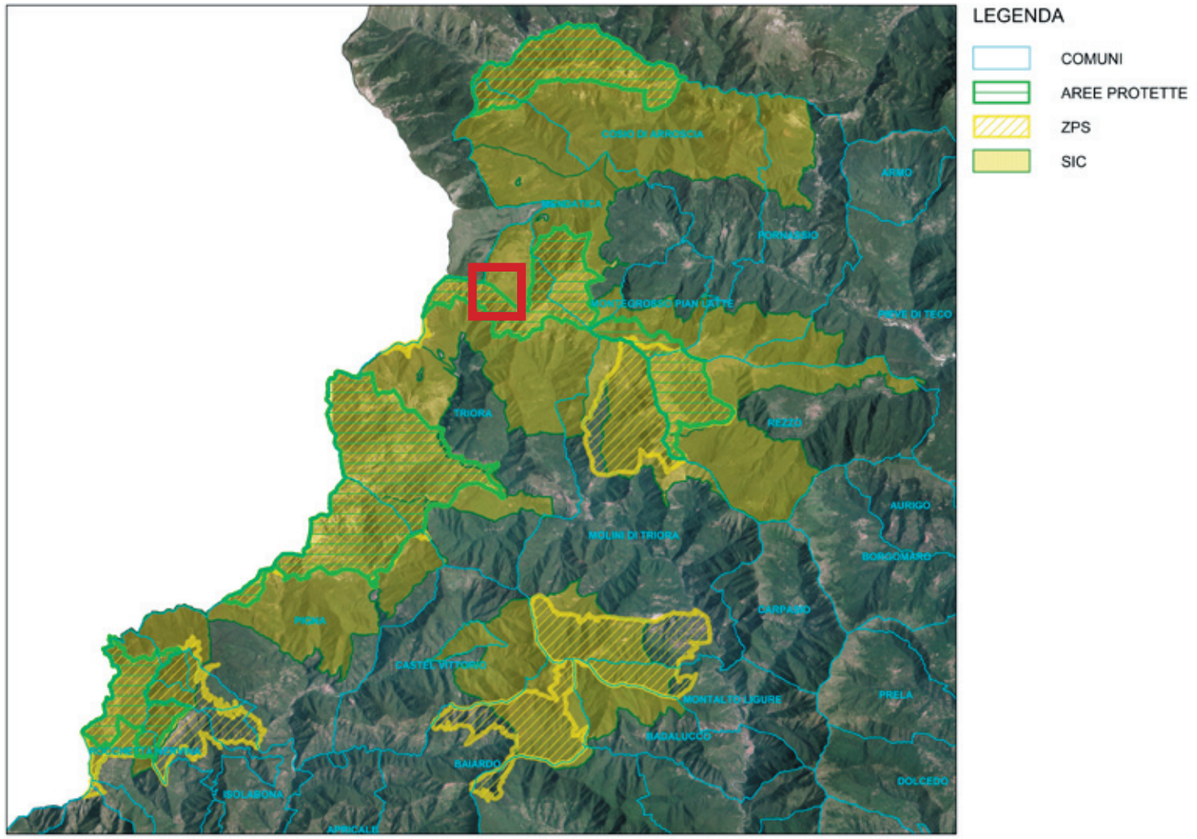
Comune
Triora

Grado di protezione
Vincolo Paesistico Bellezza d’insieme (070340), parco, sic M.Saccarello-M. Fronté, zps

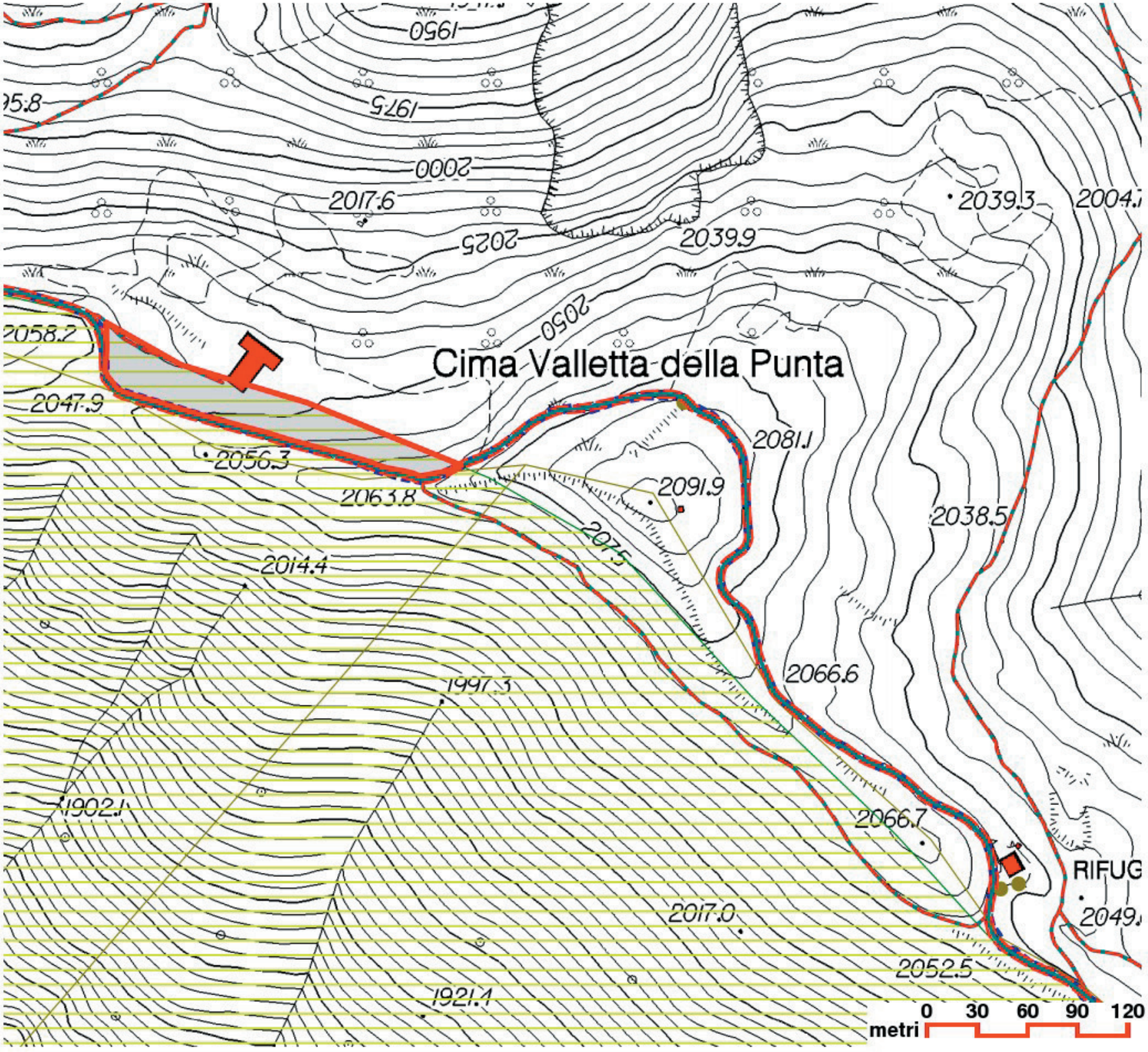
Tipo
Rifugio privato

Stato di conservazione
Ristrutturata, in uso

Elementi da segnalare
-







LEGENDA

- Confini Comunali
- Aree protette PAL
- Proprietà Pubbliche
- Viabilità
- Alta Via dei Monti Liguri
- Rete Escursionistica Ligure
- sentieri
- Edifici e Costruzioni
- Zone D
- Segnaletica dei sentieri

Descrizione

Si trova sul percorso dell'Alta via dei Monti Liguri vicimo alla cima del M.te Saccarello tra il Redentore e il rifugio Sanremo.
E' costituita da un edificio di ca. 300 mq. ricavato dalla recente ristrutturazione della ex stazione della funivia. L'edificio si trova solo parzialmente entro i confini del parco.

Elementi di criticità

Non si segnalano elementi di criticità.

Proposta di sviluppo

La posizione panoramica e strategica in quanto collegata al tracciato dell'alta via e porta di accesso alla zona protetta venendo da Monesi.
E' possibile lo sviluppo dell'attività anche invernale legata al potenziamento previsto della stazione sciistica.
Si propone il potenziamento dell'offerta ricettiva del rifugio con attività legate all'ipovia.

Possibilità di ampliamento

E' possibile l'installazione, nell'area antistante il rifugio, di manufatti leggeri, di strutture di qualsiasi genere anche prefabbricati prevalentemente in legno, per il potenziamento dell' attività ricettiva soprattutto legata all'escursionismo equestre fino ad un massimo di 100 mq di superficie.



1



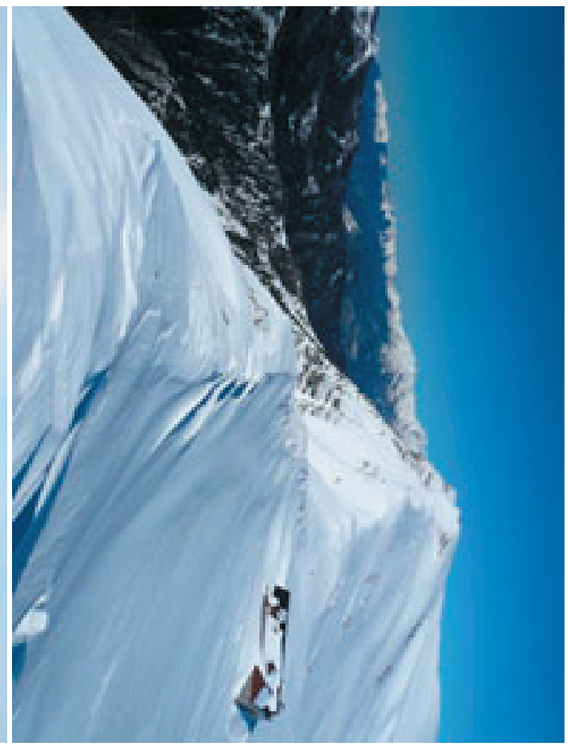
4



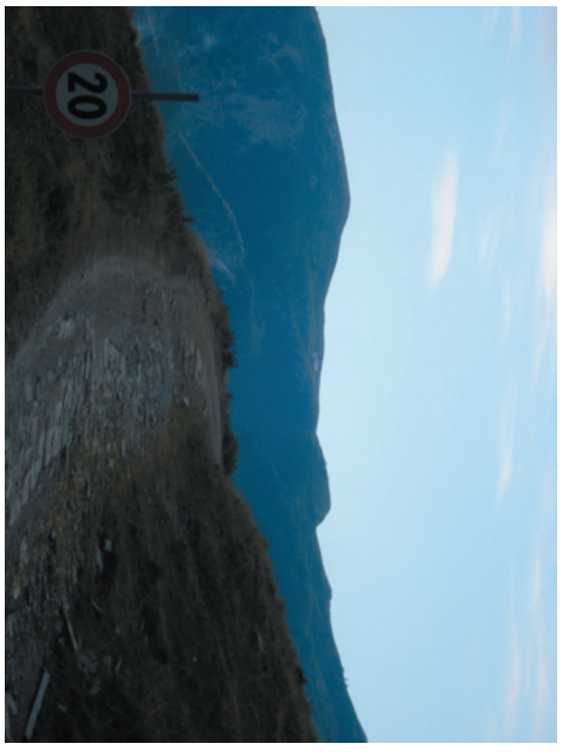
2



5



3



6

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
il rifugio in estate e in inverno



Località/toponomastica
Colla Melosa

superficie
106.000 mq

gps
43°59’20”N - 7°41’02”E

altitudine
1542 metri s.l.m.

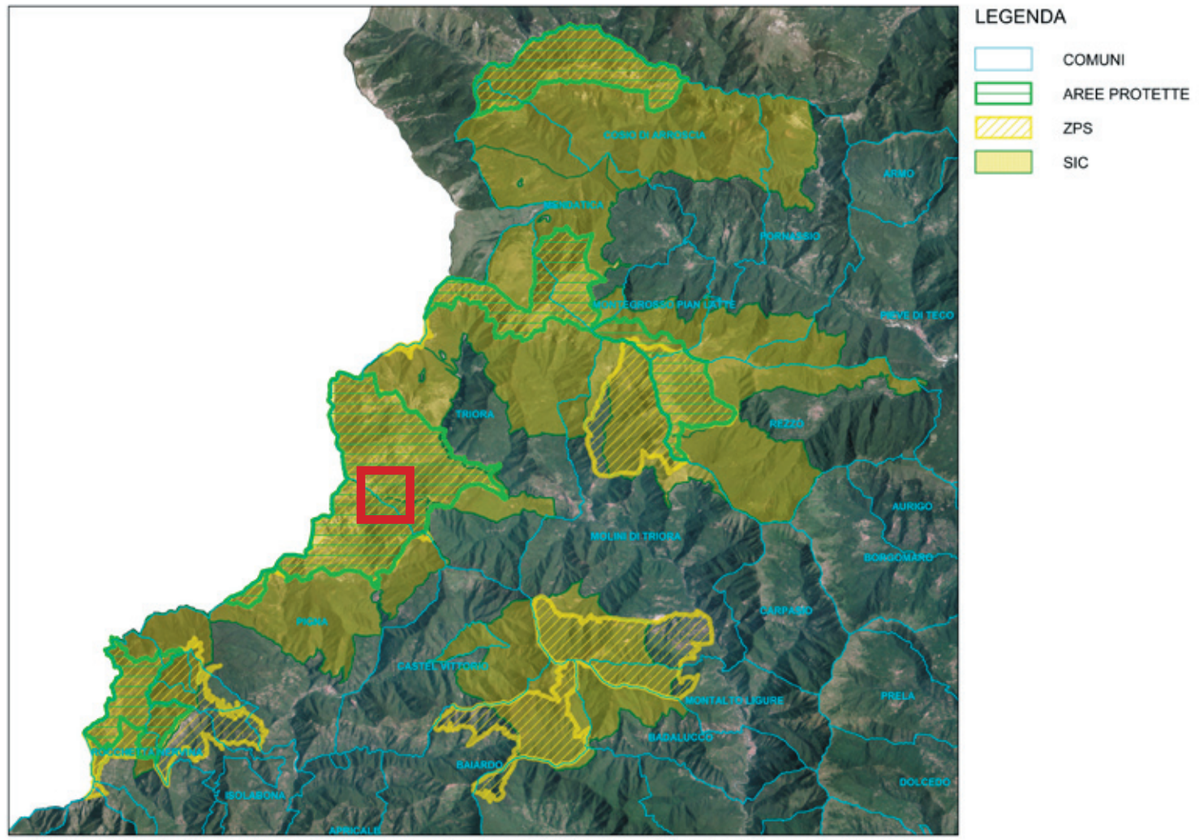
Comune
Pigna

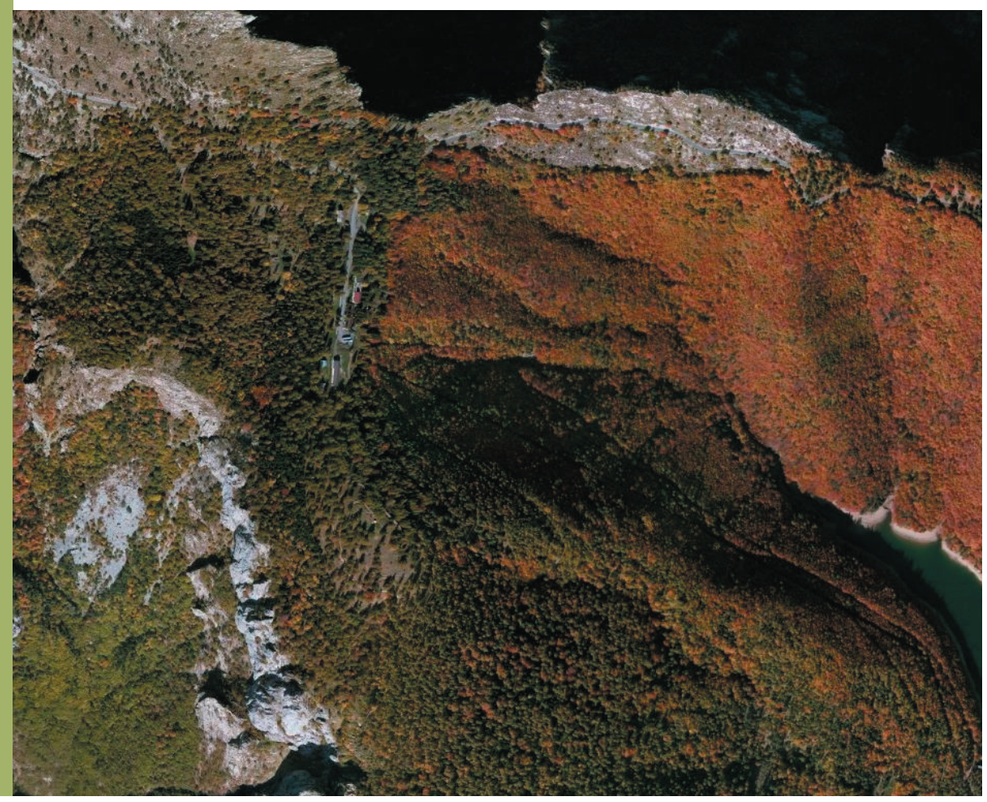
Grado di protezione
Vincolo Paesistico Bellezza d’insieme (070417), parco, sic M. Toraggio - M. Pietravecchia, zps

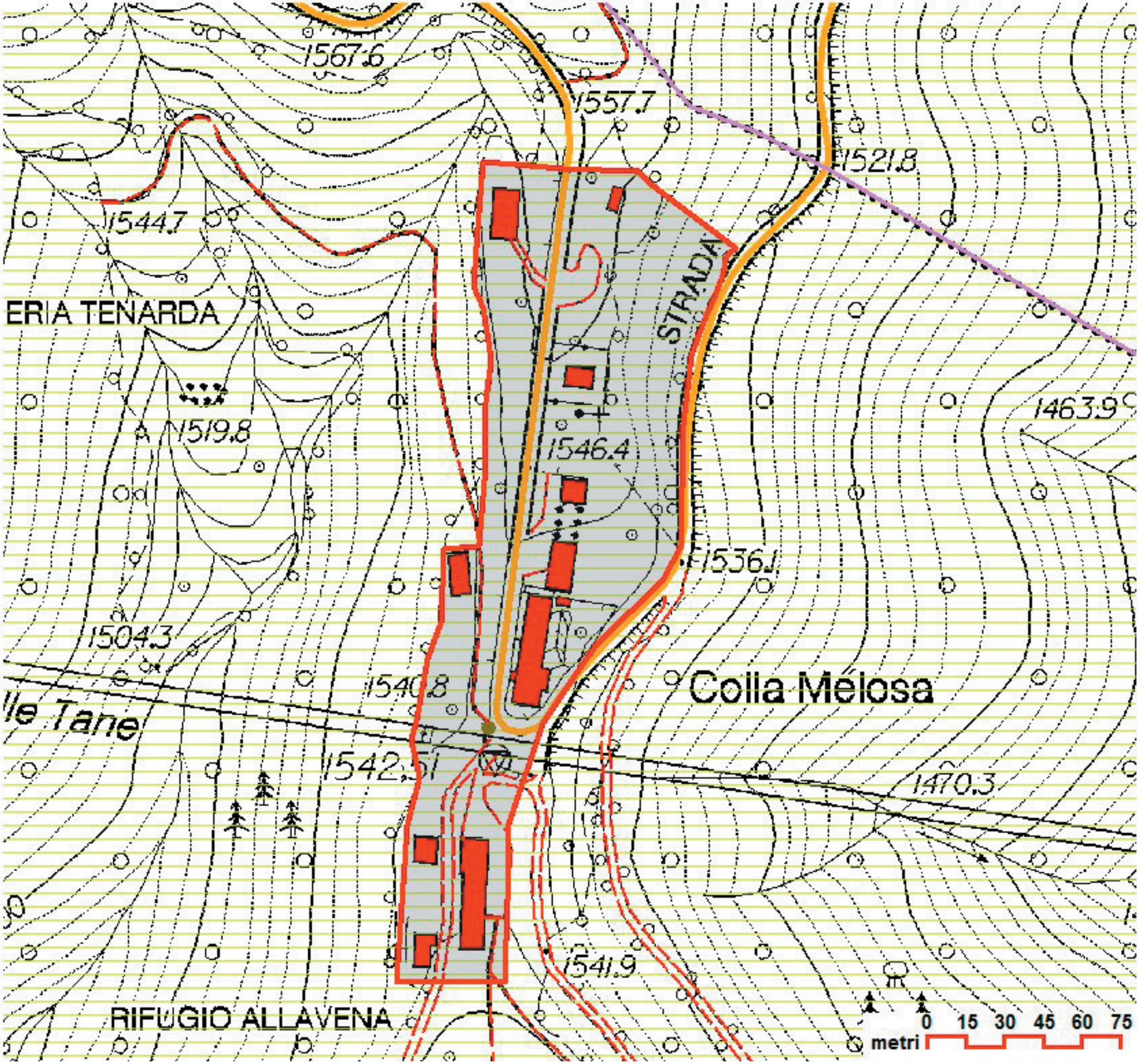
Tipo
Località

Stato di conservazione
in uso

Elementi da segnalare
-






1567.6
1557.7
1521.8
1544.7
ERIA TENARDA
STRADA
1519.8
1546.4
1463.9
1536.1
1504.3
1540.8
Colla Mélosa
le Tane
1542.51
1470.3
1541.9
RIFUGIO ALLAVENA
LEGENDA
Confini Comunali
Aree protette PAL
Proprietà Pubbliche
Viabilità
Alta Via dei Monti Liguri
Rete Escursionistica Ligure
sentieri
Edifici e Costruzioni
Zone D
Segnaletica dei sentieri
0 15 30 45 60 75
metri

Descrizione

Si trova al termine della S. P. 67 che prosegue in sterrato intersecando la Via del Sale. L'area si trova nel comune di Pigna e comprende sia proprietà pubbliche che private. E' la località più urbanizzata all'interno dei confini del Parco e costituisce un punto di grande importanza turistica.
Dall'area sono visibili e raggiungibili le mete più conosciute del Parco: il M.te Grai, il M.te Pietravecchia, il sentiero degli Alpini, le Caserme e il Balcone di Marta (Francia).
L'intersezione con la Via del sale e la presenza del Rifugio Allavena e di un'altra struttura ricettiva privata ne fanno un punto tappa obbligato del ciclistoturismo.
L'edificato si sviluppa prevalentemente lungo il tratto stradale che va dal Rifugio Allavena verso Nord, con edifici di 1/2 piani.

Elementi di criticità

Presenti elementi incongrui nell'edificato come le coperture con rivestimento in lamiera; è presente un edificio in stato di abbandono.

Proposta di sviluppo

Lo sviluppo è legato al consolidamento e potenziamento della funzione turistico-ricettiva e di servizi funzionali alla fruizione del Parco.
Si prevede il potenziamento delle strutture informative con la possibilità di inserire un centro visita/educativo.

Possibilità di ampliamento

E' possibile l'ampliamento dei manufatti esistenti fino ad un massimo del 20 % del volume geometrico legato alla riqualificazione architettonica ed energetica degli edifici al fine di sostituire i materiali e gli elementi incongruenti.

E' possibile la realizzazione di un centro visita o recuperando l'edificio in stato di abbandono o attraverso la realizzazione di una nuova costruzione per una superficie massima di 200 mq.



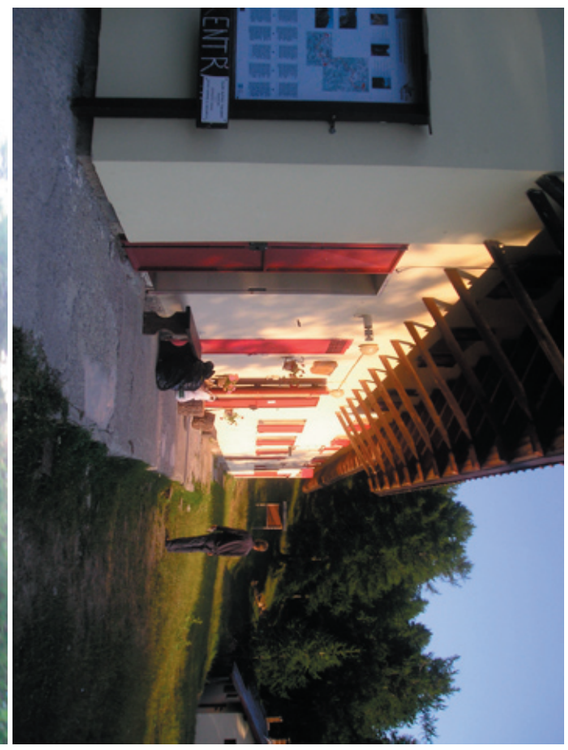
1



4



7



2



5



8



3



6



9

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
il rifugio Allavena e l’albergo Colle Melosa



10



11



12



13



14



15



16



17



18

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
L'edificato lungo la strada



Località/toponomastica
Margheria Suan

superficie
30.452 mq

gps
43°56’10”N - 7°34’10”E

altitudine
1360 metri s.l.m.

proprietà
privata

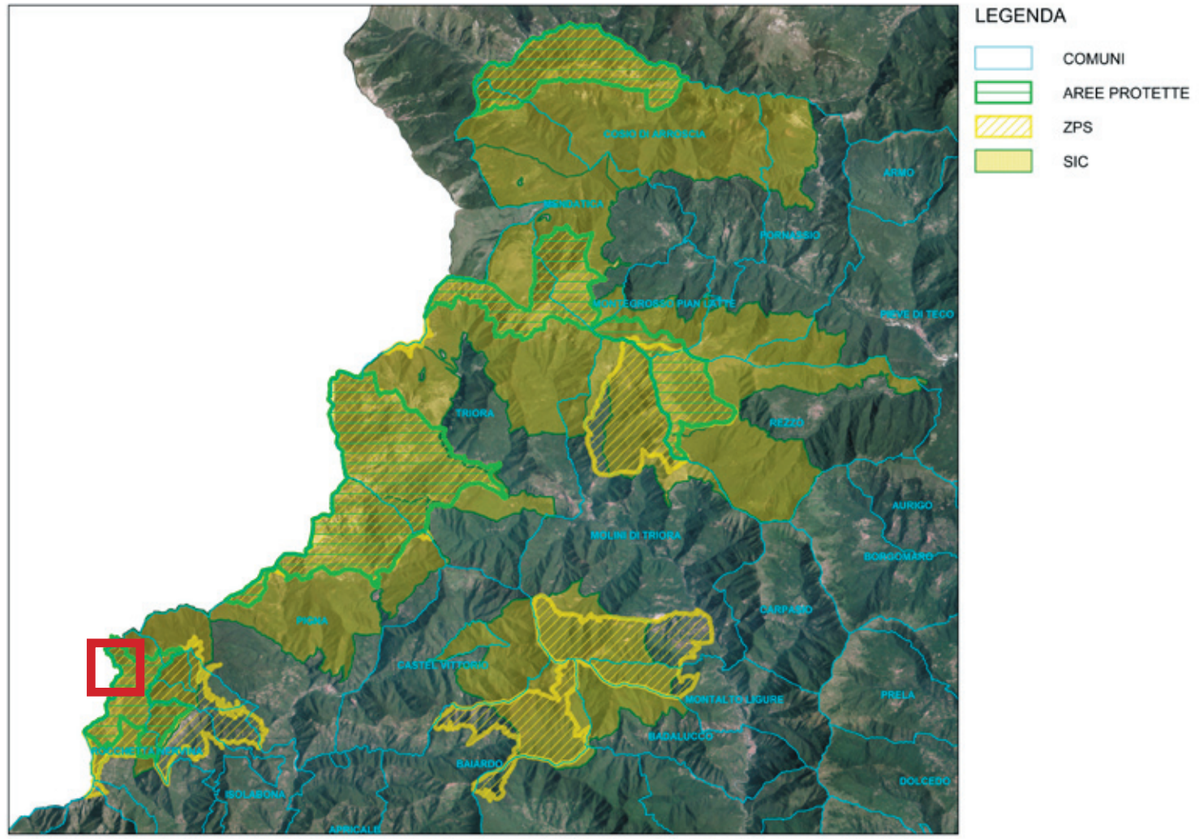
Comune
Rocchetta Nervina

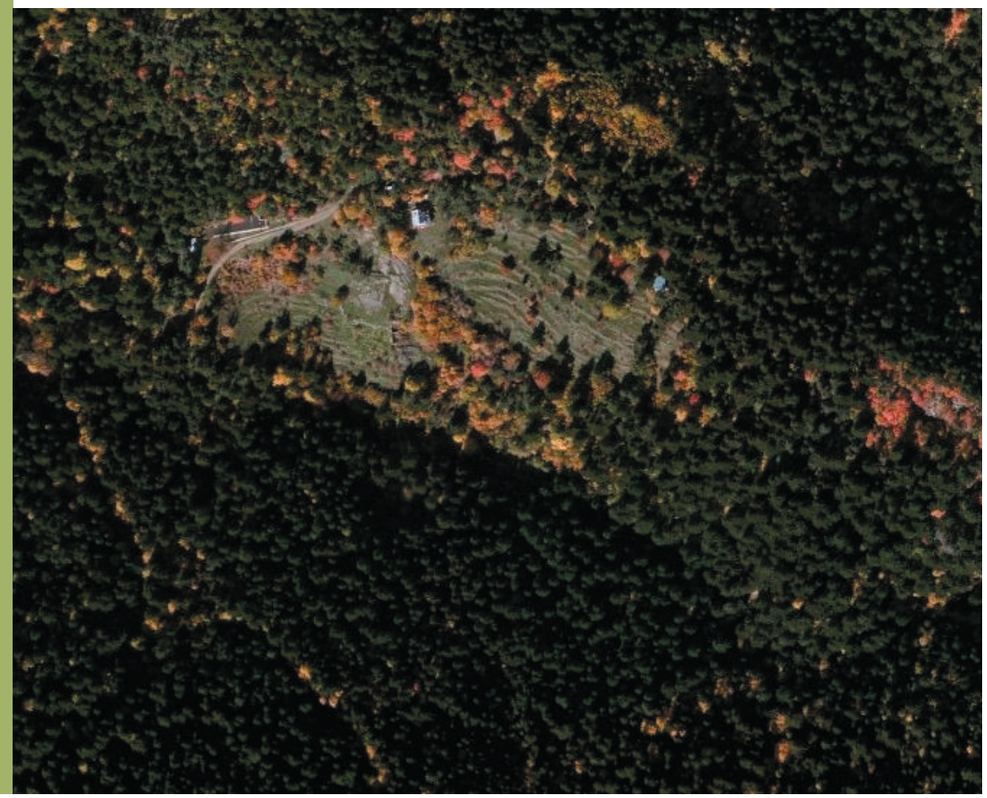
Grado di protezione
Vincolo Paesistico Bellezza d’insieme (070417), parco, sic Gouta Testa D’Alpe, zps

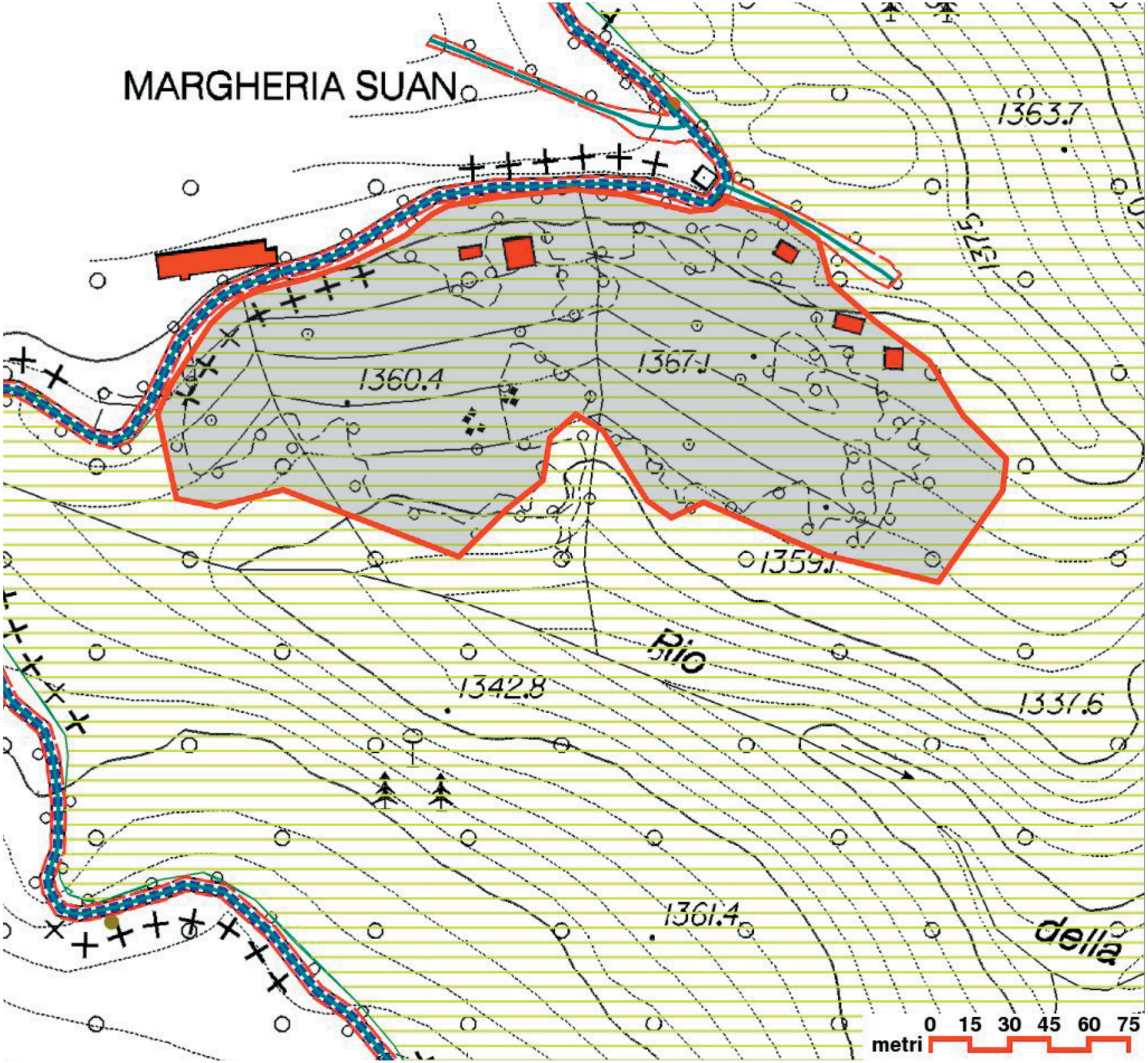
Tipo
Margheria

Stato di conservazione
parzialmente in uso , parti in abbandono e degrado

Elementi da segnalare
-






MARGHERIA SUAN
1363.7
1360.4
1367.1
1359.1
1342.8
1337.6
1361.4
Rio
della
LEGENDA
Confini Comunali
Aree protette PAL
Proprietà Pubbliche
Viabilità
Alta Via dei Monti Liguri
Rete Escursionistica Ligure
sentieri
Edifici e Costruzioni
Zone D
Segnaletica dei sentieri
0 15 30 45 60 75
metri

Descrizione

Si trova lungo l'Alta Via dei Monti Liguri nella zona della Foresta demaniale di Testa D'alpe.
L'area è di proprietà privata in parziale stato di abbandono.
E' costituita da alcuni edifici di piccole dimensini di 1/2 piani.

Elementi di criticità

Gli edifici in c.a. sono di scarsa qualità architettonica senza alcun richiamo ai caratteri locali.
Un edificio è in completo stato di abbandono (foto 5-8).
Sono presenti elementi di degrado negli spazi esterni.

Proposta di sviluppo

Lo sviluppo dell'area è legato a incentivare il ripristino nell'area dell'attività di Alpeggio che attualmente sembra abbandonata.

Possibilità di ampliamento

E' possibile l'ampliamento dei manufatti esistenti fino ad un massimo del 30 % del volume geometrico legato alla riqualificazione architettonica ed energetica degli edifici al fine di sostituire i materiali e gli elementi incongruenti anche con demolizione e ricostruzione;

E' possibile l'installazione di manufatti leggeri, di strutture di qualsiasi genere anche prefabbricati prevalentemente in legno, per il potenziamento delle attività esistenti utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, di supporto ad attività agricole oppure come depositi, magazzini e simili, che siano diretti a soddisfare esigenze temporanee o permanenti fino ad un massimo del 20% della volumetria esistente;

E' altresì possibile la realizzazione di tettoie in legno per il ricovero degli animali.



1



2



3



4



5



6



7



8



9

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Località/toponomastica
Fontana dei Draghi - Testa D'alpe

superficie
27.030 mq

gps
43°56'00"N - 7°34'17"E

altitudine
1464-1468 metri s.l.m.

proprietà
Comune di Rocchetta Nervina

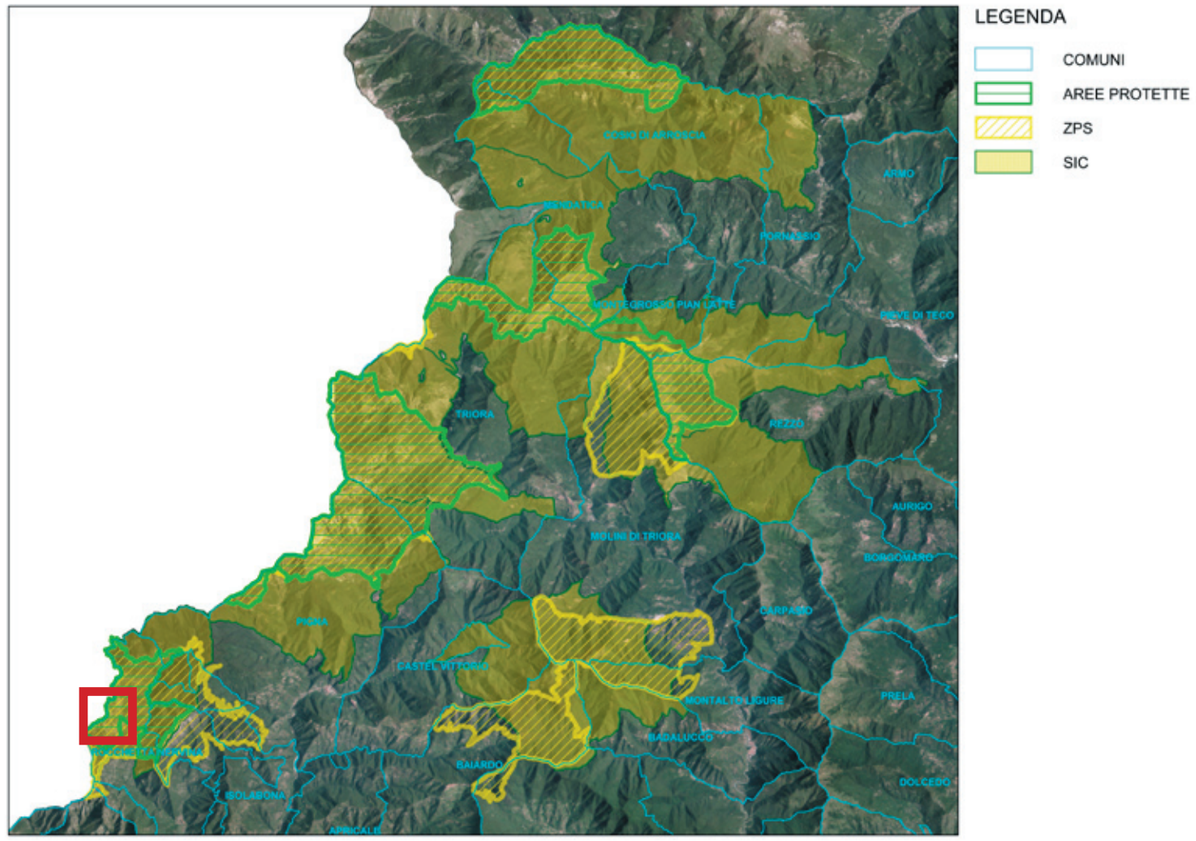
Comune
Rocchetta Nervina

Grado di protezione
Vincolo Paesistico Bellezza d'insieme (070417), parco, sic Gouta Testa D'Alpe, zps

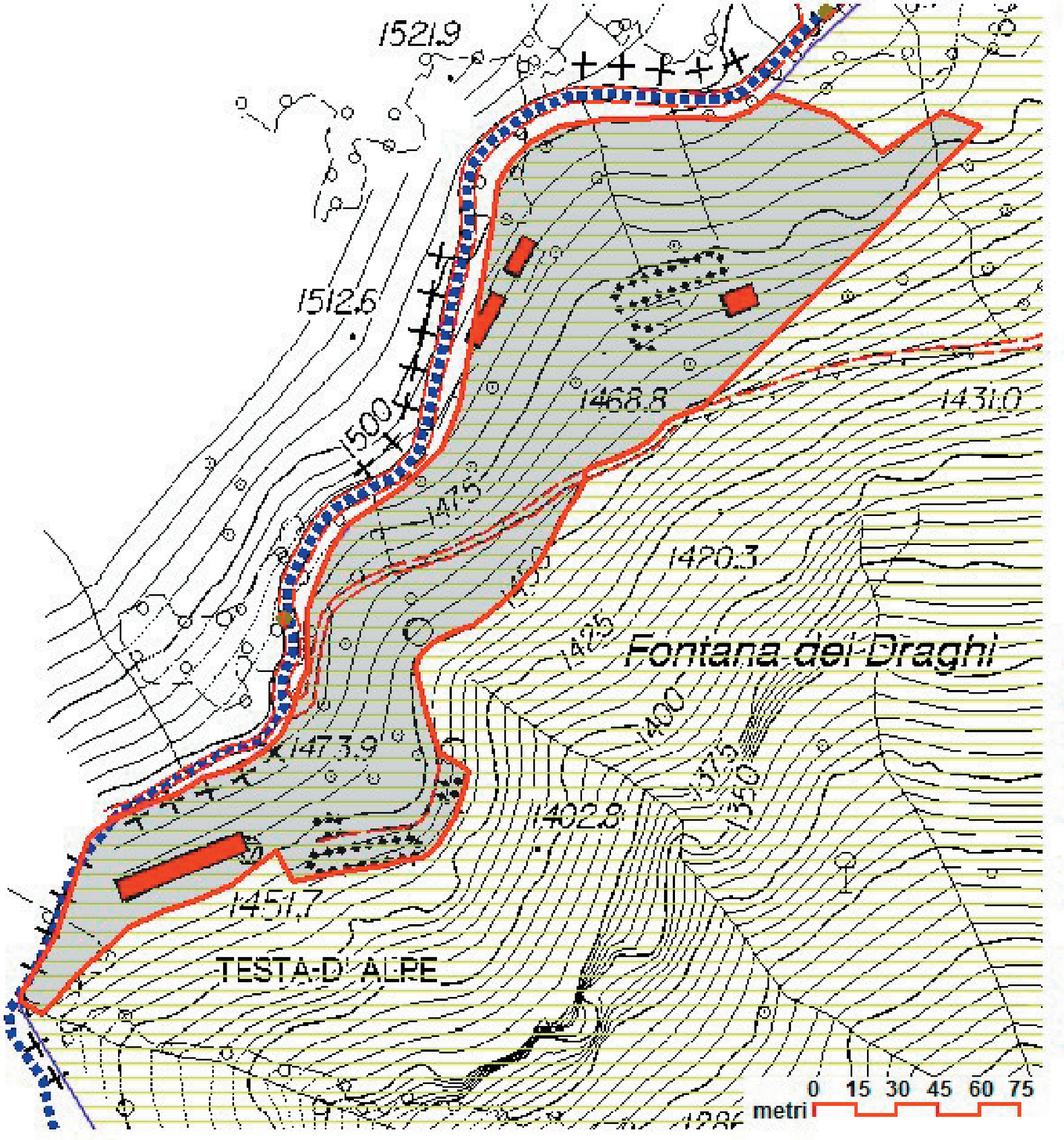
Tipo
Ricovero, manufatti militari

Stato di conservazione
parzialmente in uso , parti in abbandono e degrado

Elementi da segnalare
-







LEGENDA

- Confini Comunali
- Aree protette PAL
- Proprietà Pubbliche
- Viabilità
- Alta Via dei Monti Liguri
- Rete Escursionistica Ligure
- sentieri
- Edifici e Costruzioni
- Zone D
- Segnaletica dei sentieri

Descrizione

Si trova sul confine di stato dove l'Altavia coincide con la strada militare e incrocia verso l'Italia, il sentiero che collega alla strada per Gouta e verso la Francia, il sentiero per l'Arpette.
Tutta l'area ove è compresa la zona di sviluppo è stata oggetto di studio del Progetto Alcotra "Riserva di Testa d'Alpe" (programma di cooperazione Transfrontaliera Alcotra 2007-2013).
E' costituita da 3 zone distinte accessibili da punti diversi.
La prima è accessibile dal sentiero che collega la S.P. 69 con l'Alta Via ed è costituita dal Bivacco recentemente ristrutturato ma che si trova ora in stato di semi abbandono anche per la difficoltà di accedervi attraverso il sentiero invaso dai rovi. Nelle vicinanze sono presenti i ruderi di grandi dimensioni di costruzioni militari in pietra con elementi aggiunti in c.a. (foto 1-9)
La seconda area poco al di sopra della precedente ma accessibile d'Alta Via è costituita da due bunker di grande dimensione in c.a. (foto 15-18)
La terza area (foto 10-14) a quota inferiore in direzione di Rocchetta e accessibile dall'Alta Via è costituita da un edificio militare seminterrato in c.a. in ottimo stato di conservazione che viene usato come casa forestale e bivacco d'emergenza; nelle vicinanze un altro rudere di grande dimensione visibile anche dal sentiero per gouta.

Elementi di criticità

L'area si trova i generale stato di abbandono.

Proposta di sviluppo
La posizione panoramica e strategica anche per la vicinanza con il confine, rende l'area interessate per la collocazione di servizi funzionali alla fruizione del parco e alla conoscenza del territorio legata al tema della "frontiera".

Sono presenti numerosi manufatti che potrebbero essere valorizzati anche implementando quello che è già stato fatto e ciò che è previsto dal Progetto Alcotra.

Possibilità di ampliamento

E' possibile il recupero dei manufatti esistenti diruti senza possibilità di ampliamento.

E' possibile l'installazione di manufatti leggeri, di strutture di qualsiasi genere anche prefabbricati prevalentemente in legno, per il potenziamento delle attività informative e di servizio alla fruizione del parco che siano diretti a soddisfare esigenze temporanee o permanenti fino ad un massimo del 20% della volumetria esistente;

E' altresì possibile la realizzazione di tettoie in legno legate all'escursionismo equestre.



7



4



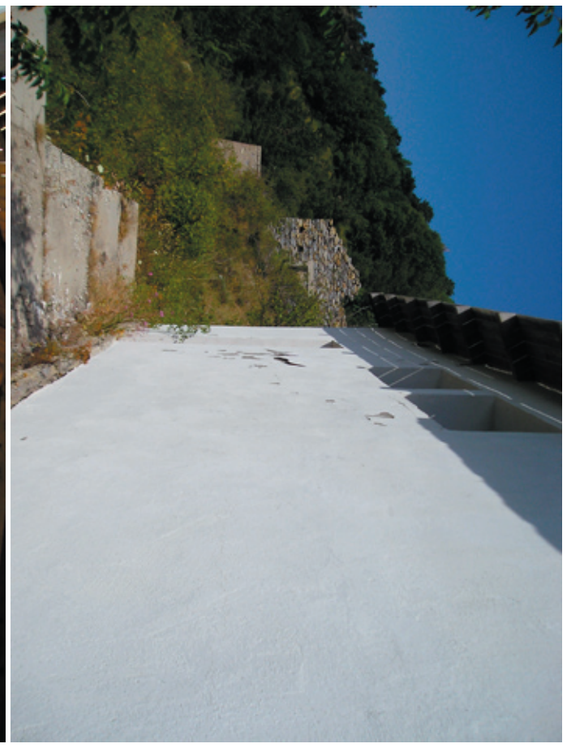
1



8



5



2



9



6



3

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
Il Bivacco e i ruderi nelle vicinanze



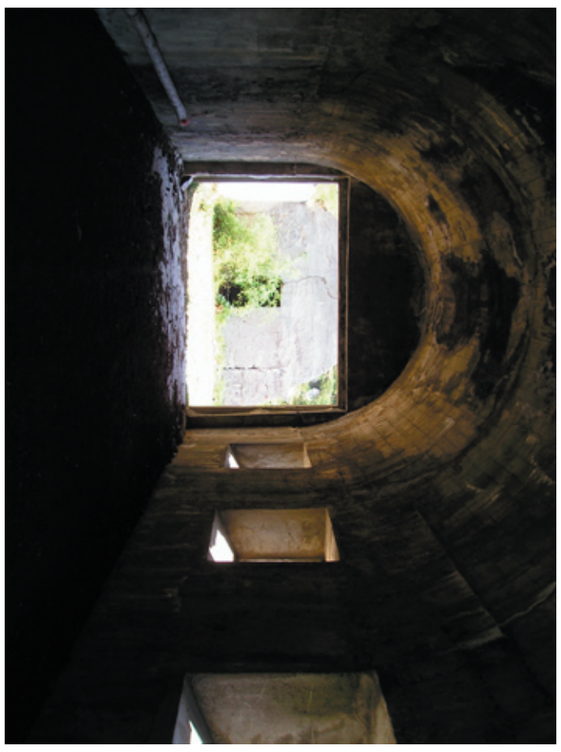
16



13



10



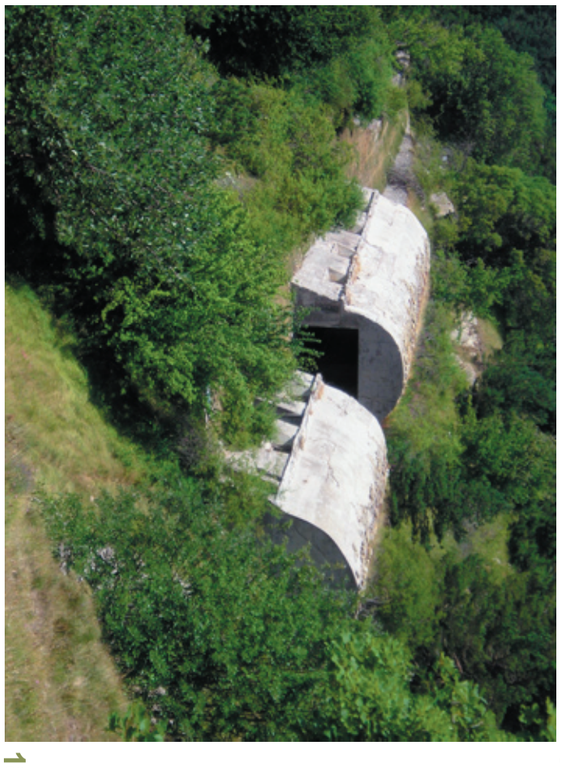
17



14



11



18



15



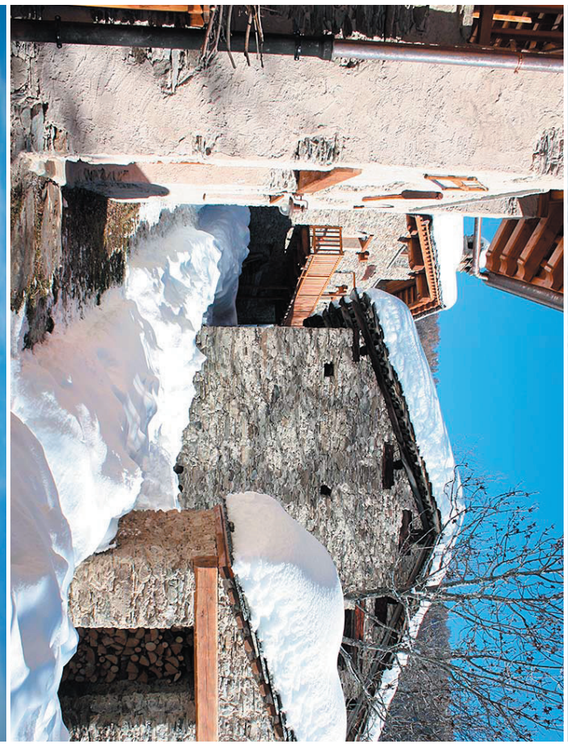
12

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:
l’adificio militare usato come casa forestale e ricovero d’emergenza, i ruderi e i bunker

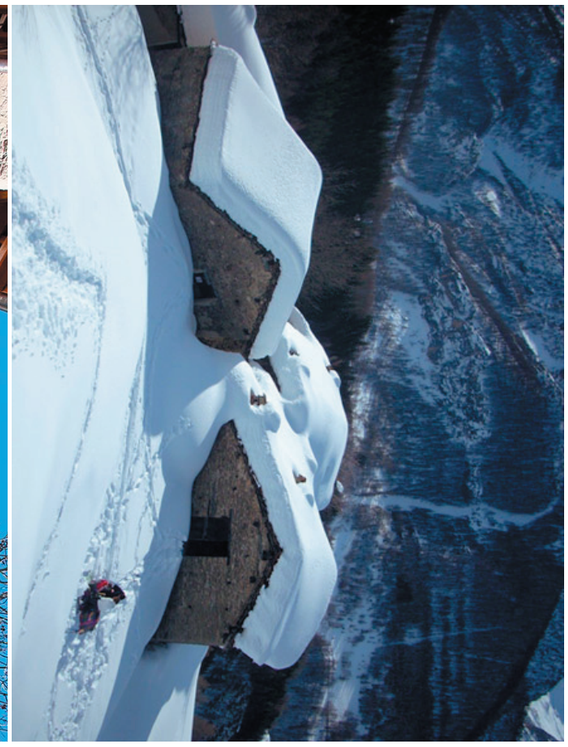
REPERTORIO DI ESEMPI PROGETTUALI



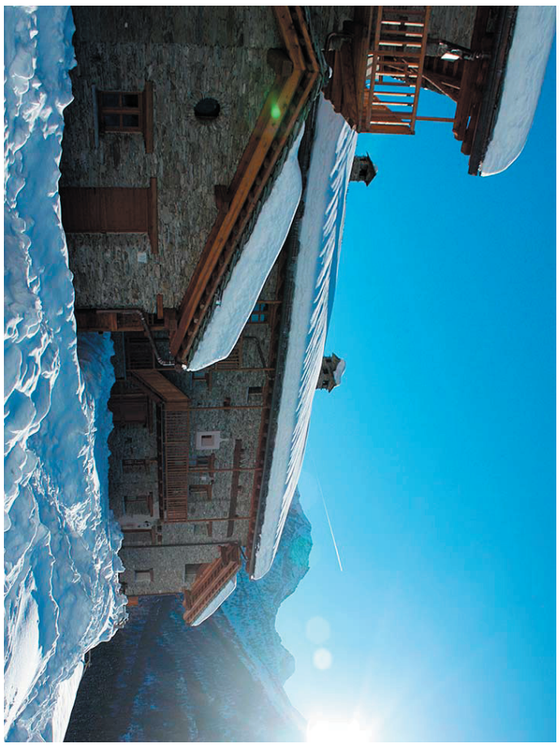
7



4



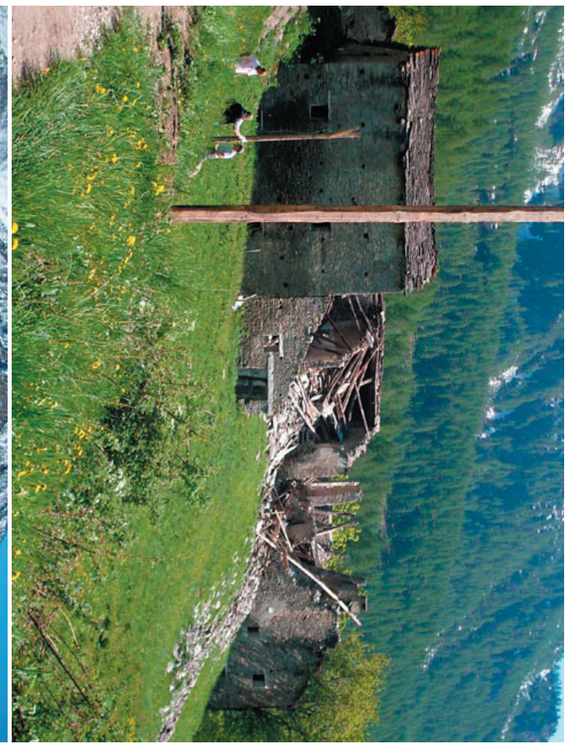
1



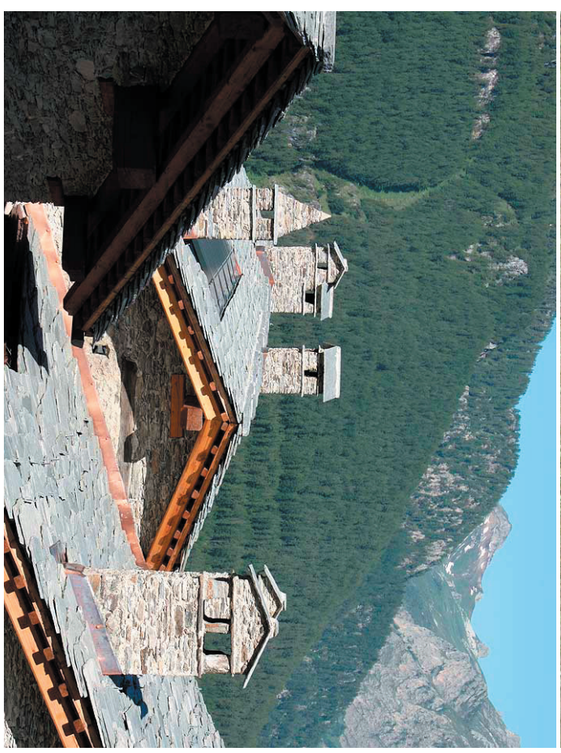
8



5



2



9

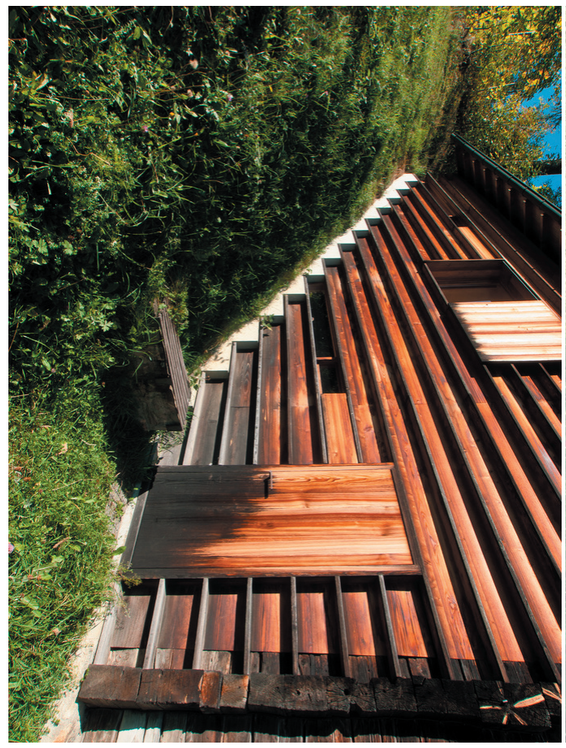


6



3

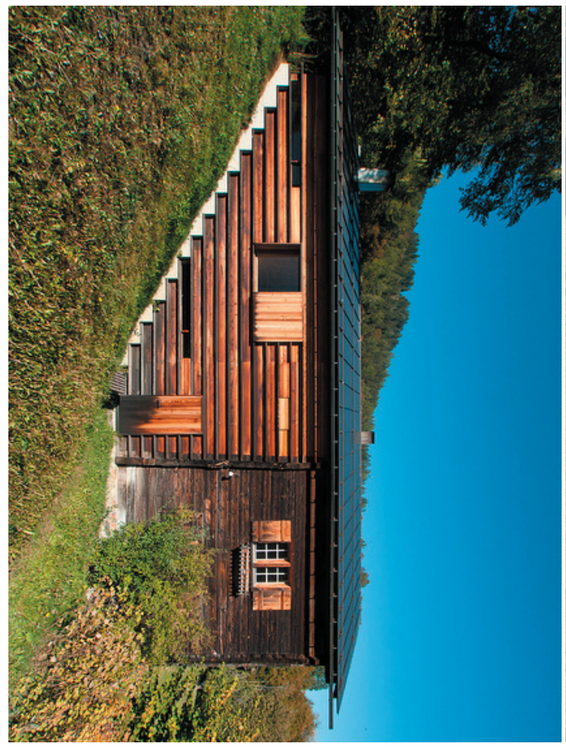
REPERTORIO DI ESEMPI PROGETTUALI:
recupero borgata prima e dopo (Sagna Rotonda - Val Maira)



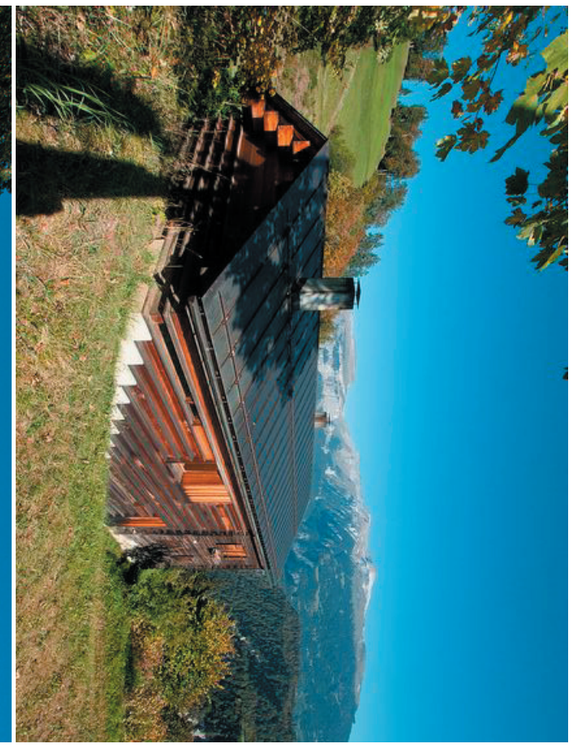
4



1



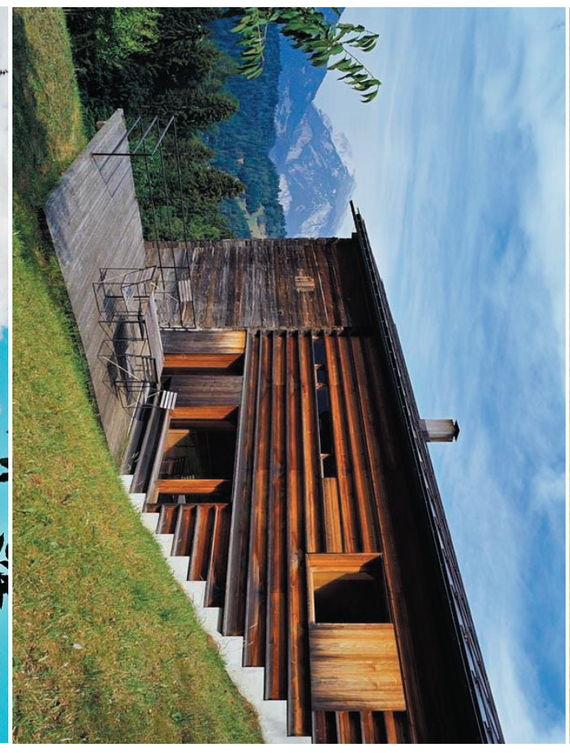
5



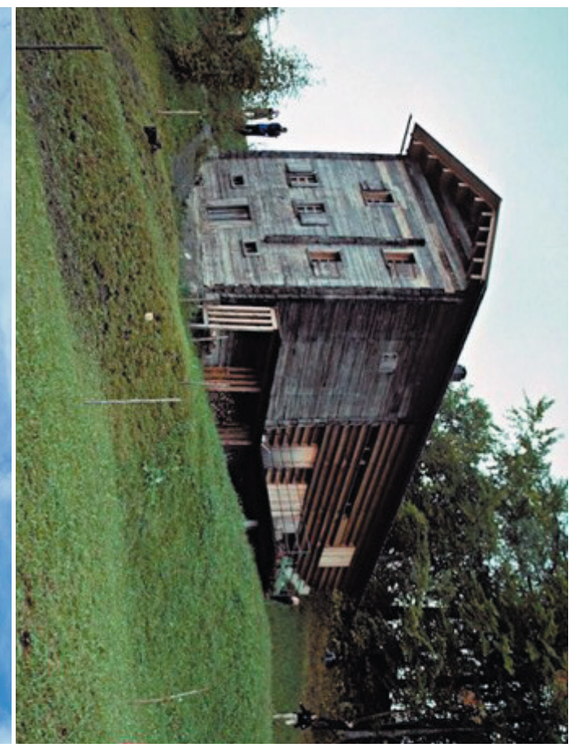
2



7



6



3

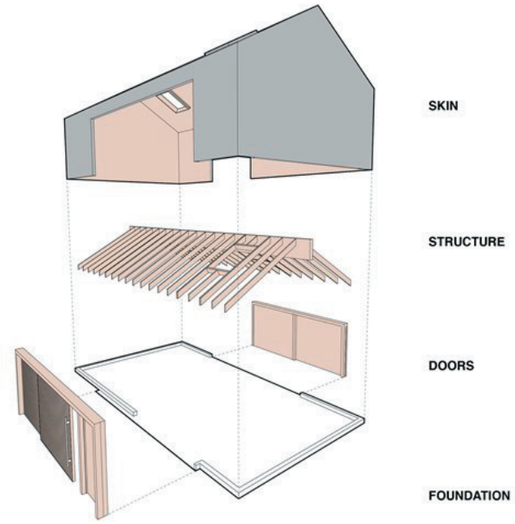
REPERTORIO DI ESEMPI PROGETTUALI:
integrazione vecchio/nuovo (Zumthor)



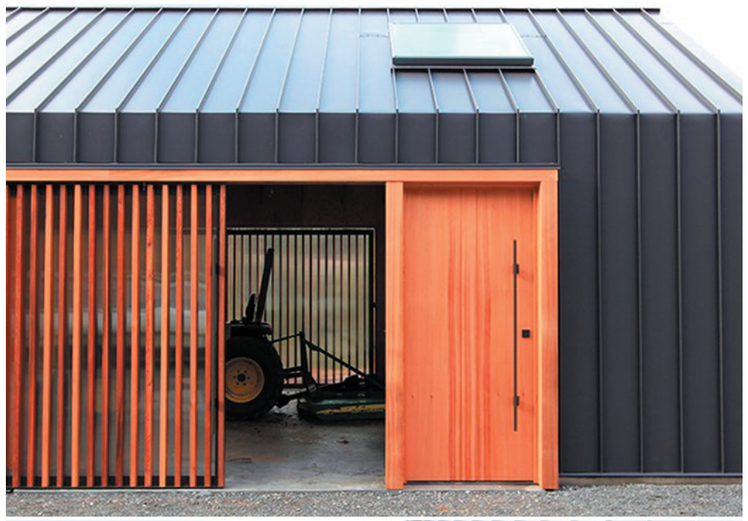
1



2



3



4



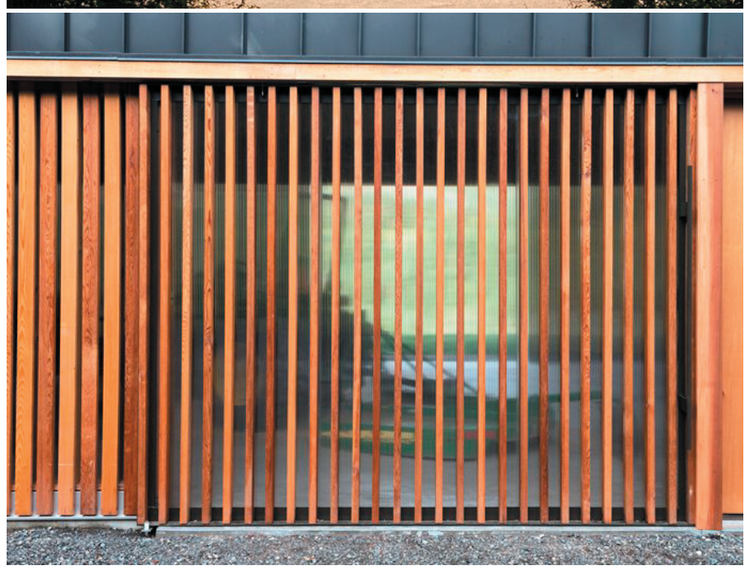
5



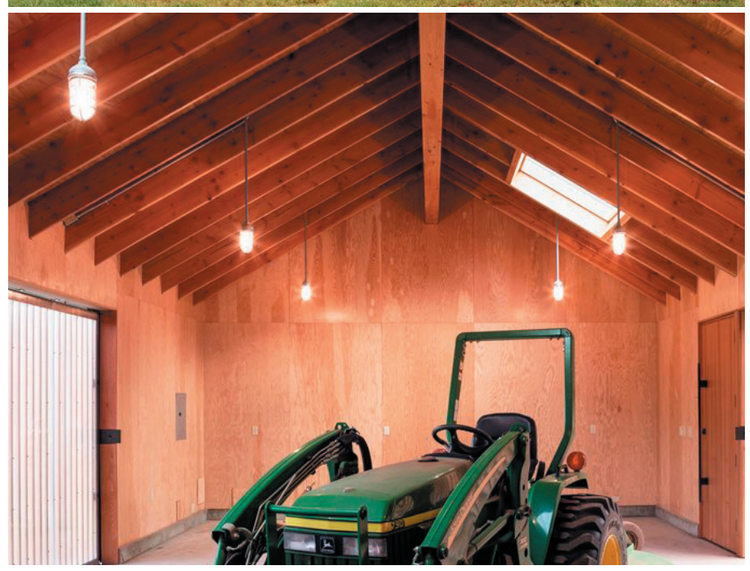
6



7



8

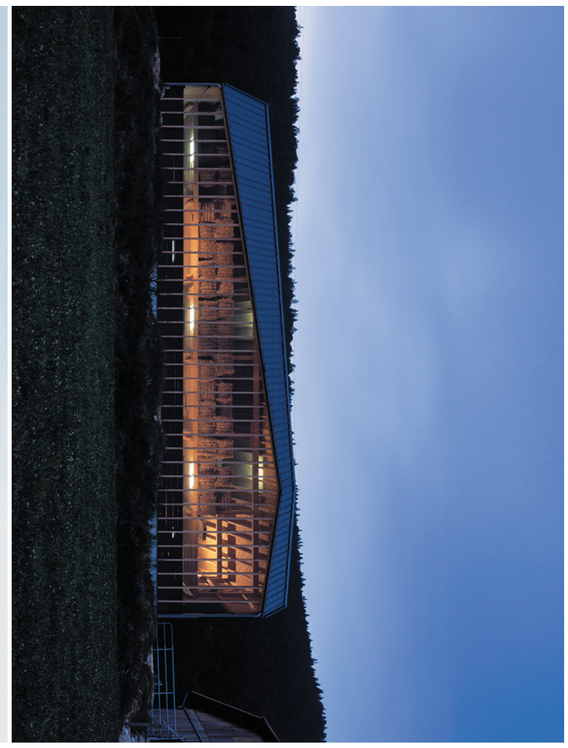


9

REPERTORIO DI ESEMPI PROGETTUALI:
nuova edificazione: reinterpretazione contemporanea dei caratteri locali - annessi rurali



4



1



5

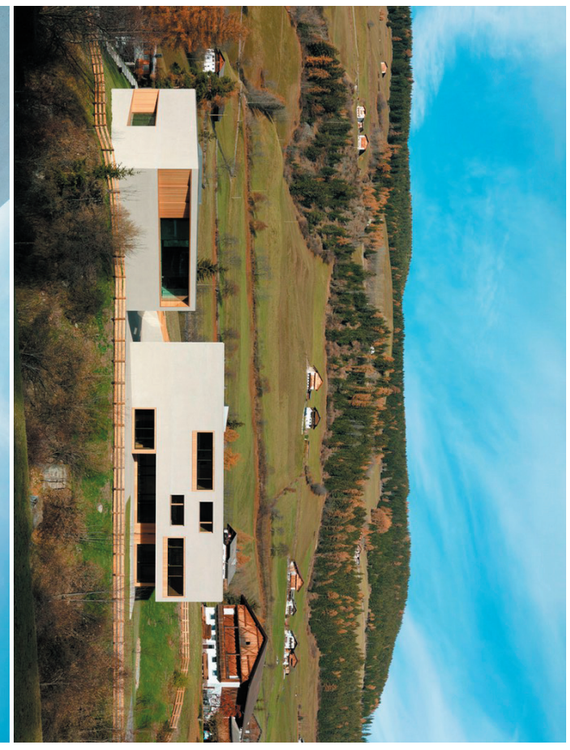


2

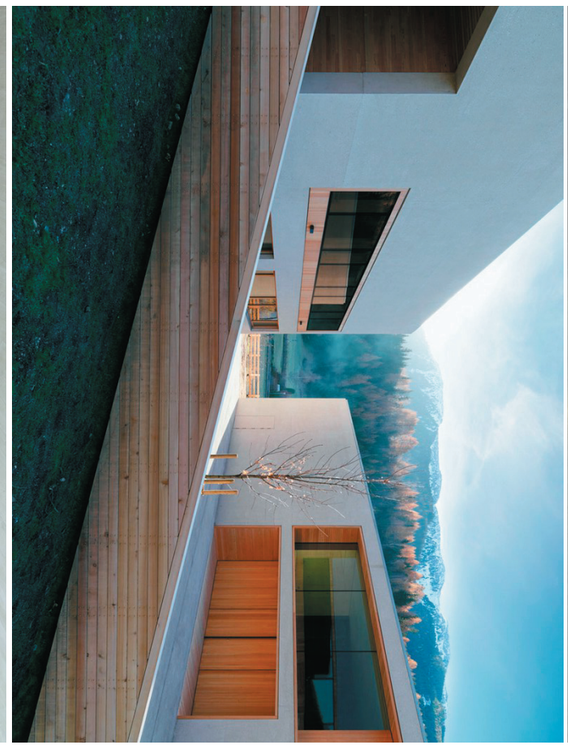


3

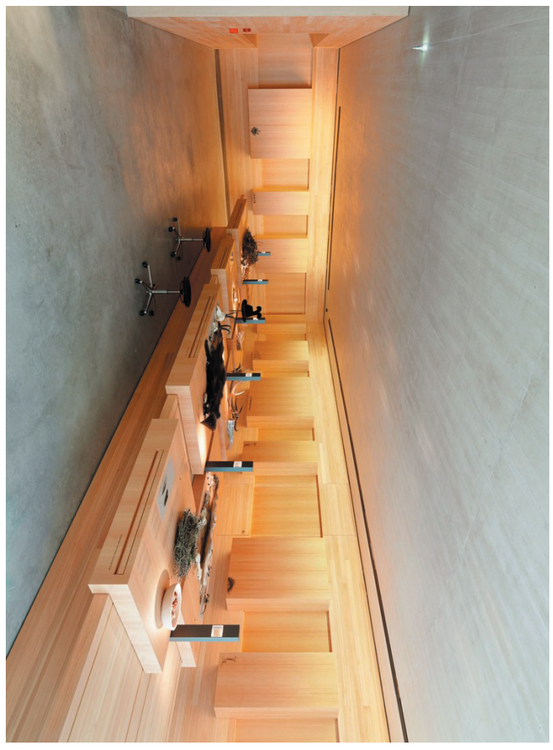
REPERTORIO DI ESEMPI PROGETTUALI:
nuova edificazione: reinterpretazione contemporanea dei caratteri locali - annessi rurali (svizzera)



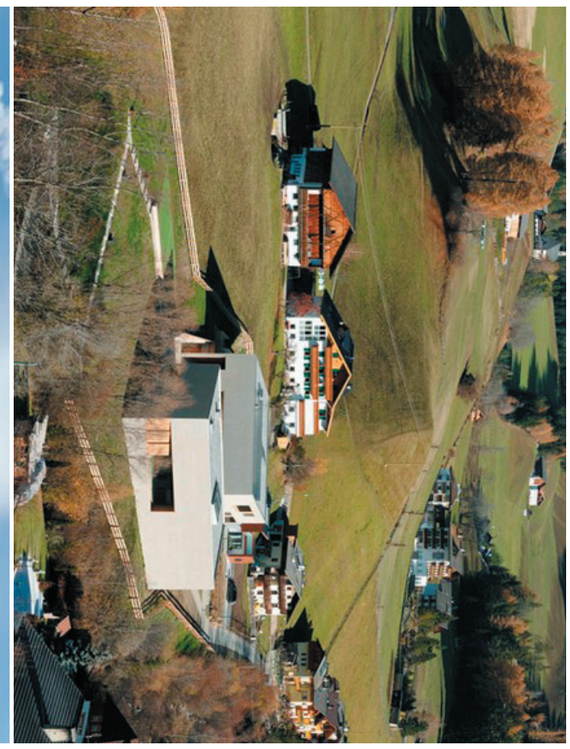
1



4



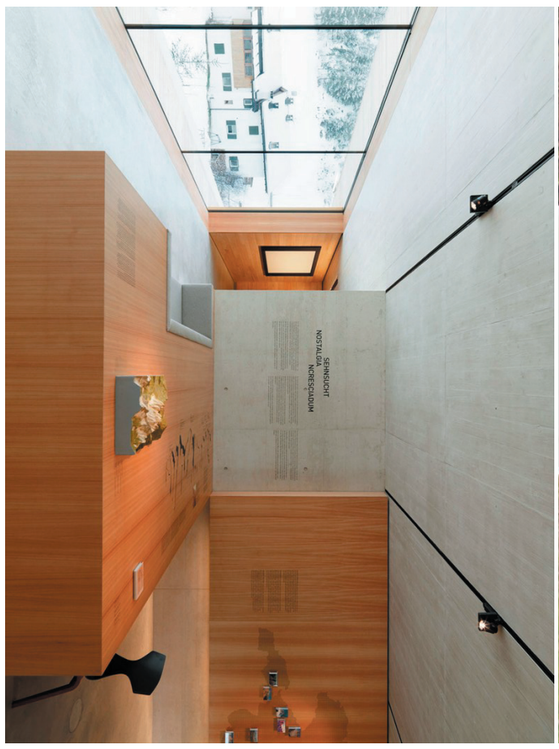
7



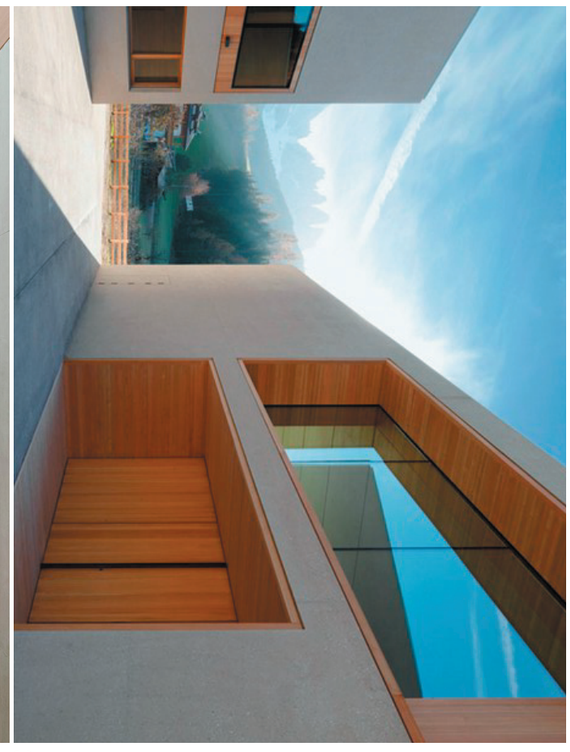
2



5



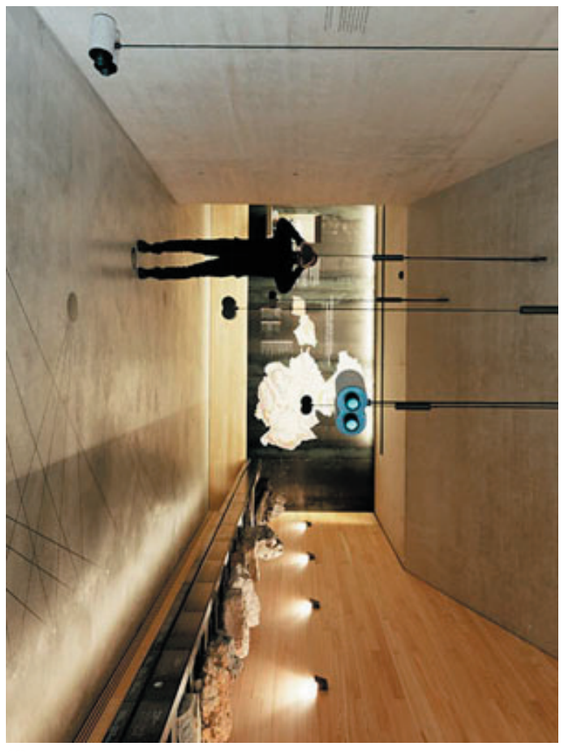
8



3

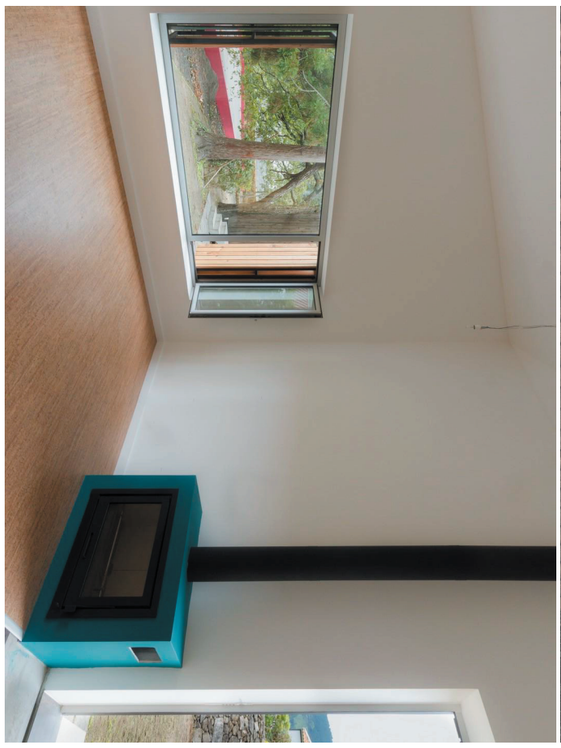


6

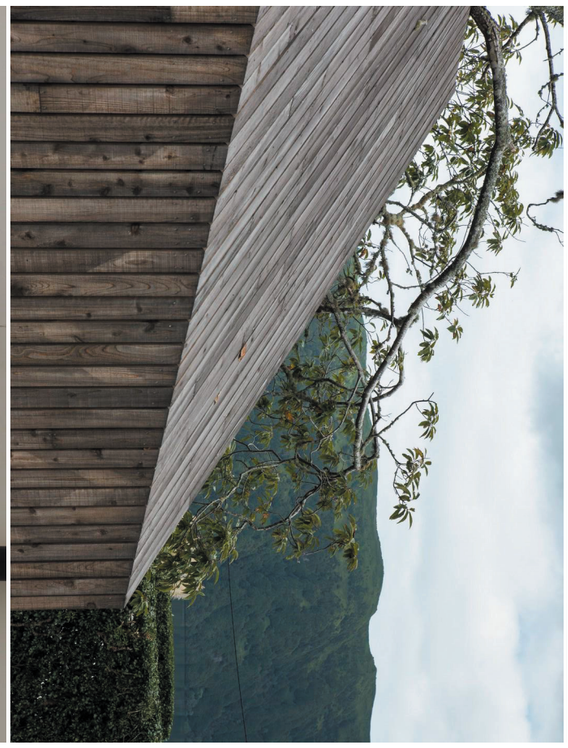


9

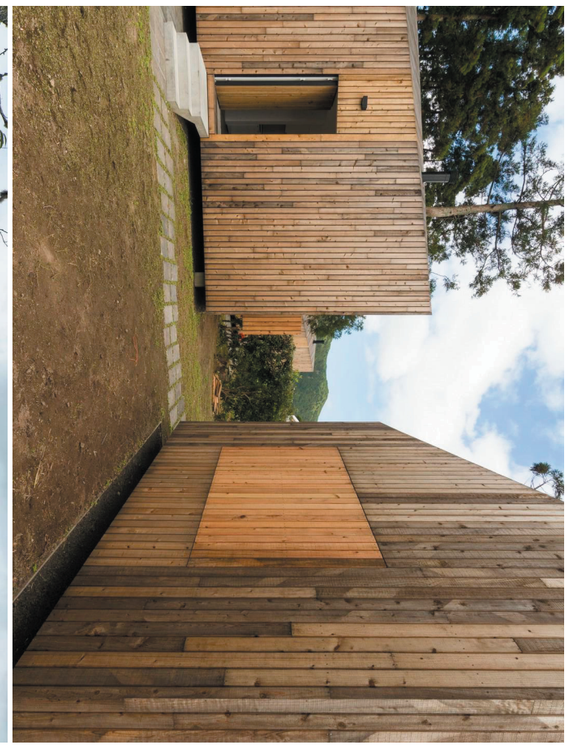
REPERTORIO DI ESEMPI PROGETTUALI:
nuova edificazione: servizi funzionali alla fruizione - centro visita Parco Puez-Odle Trentino



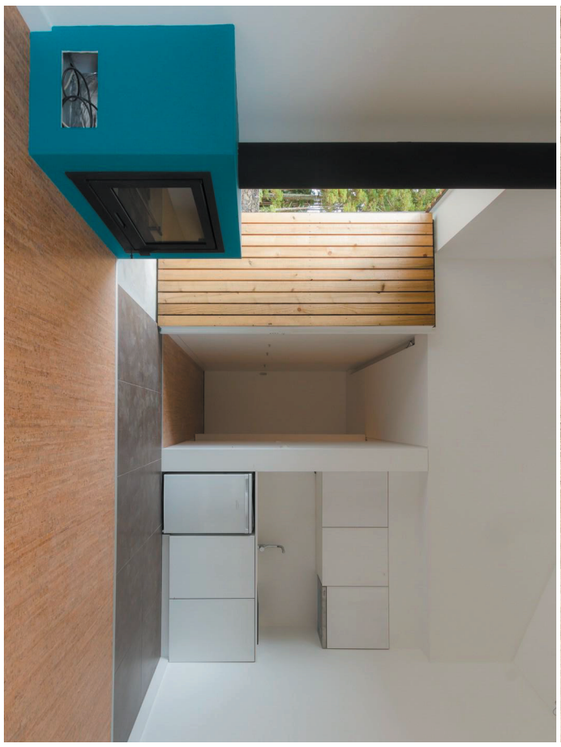
7



4



1



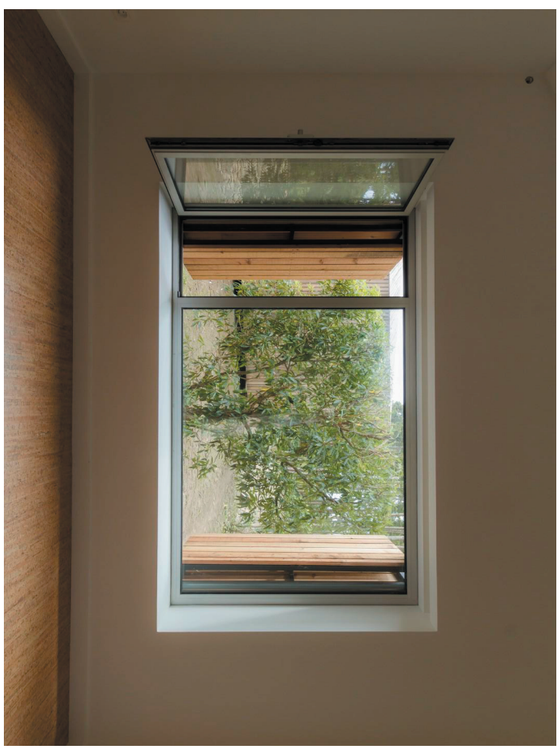
8



5



2



9

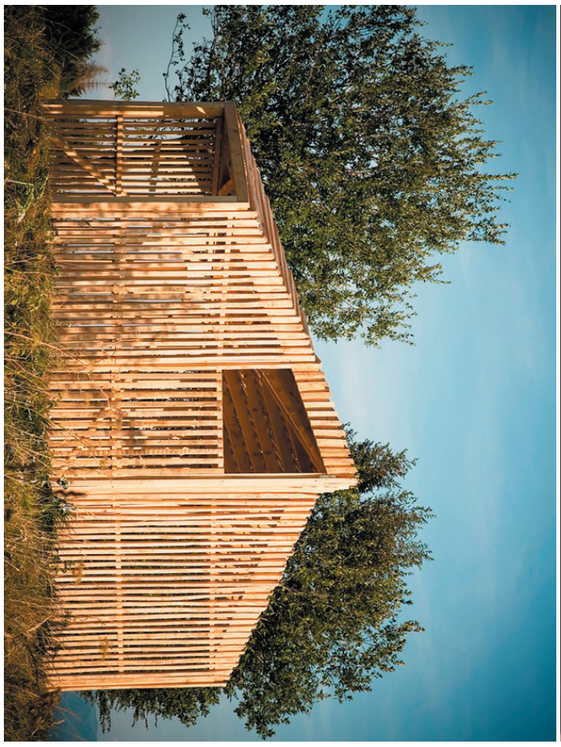


6

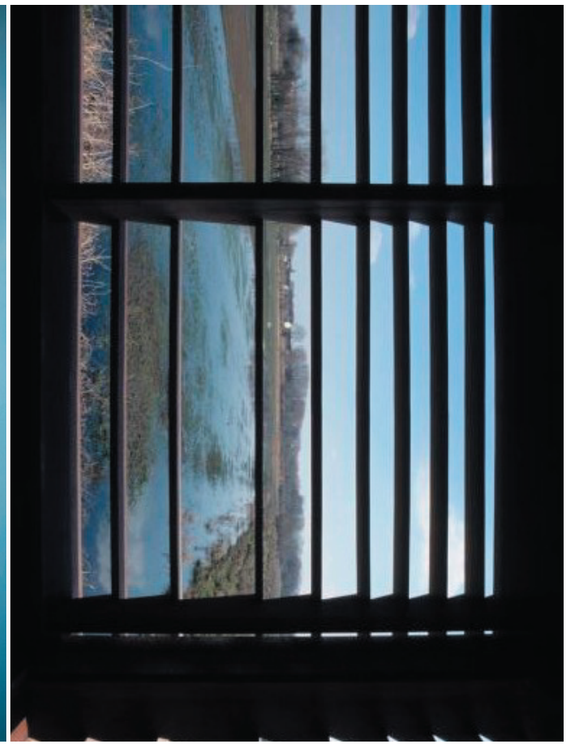


3

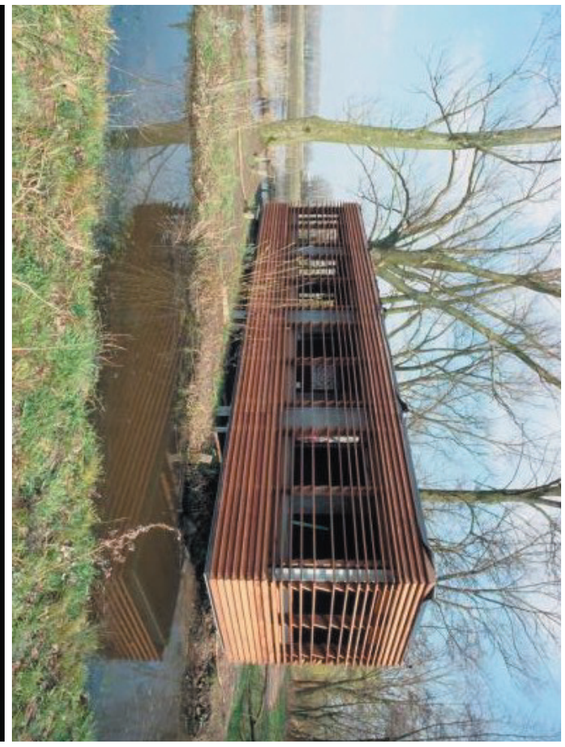
REPERTORIO DI ESEMPI PROGETTUALI:
nuova edificazione: servizi funzionali alla fruizione - bungalows - Portogallo



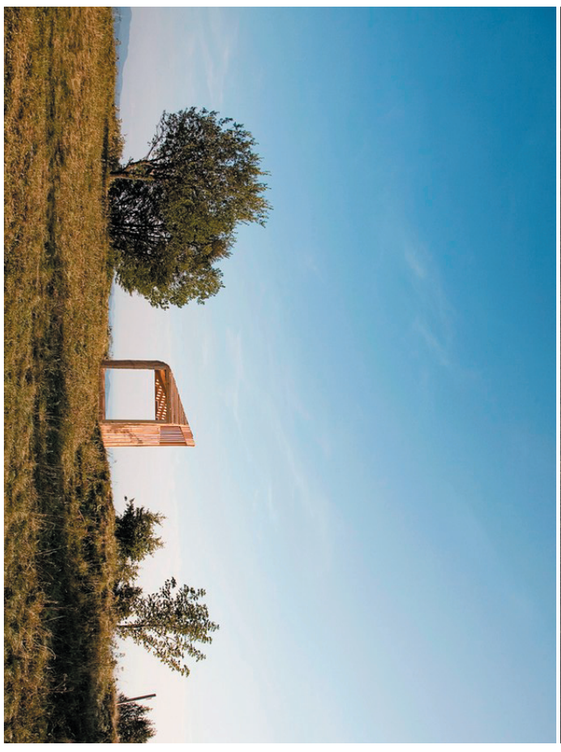
7



4



1



8



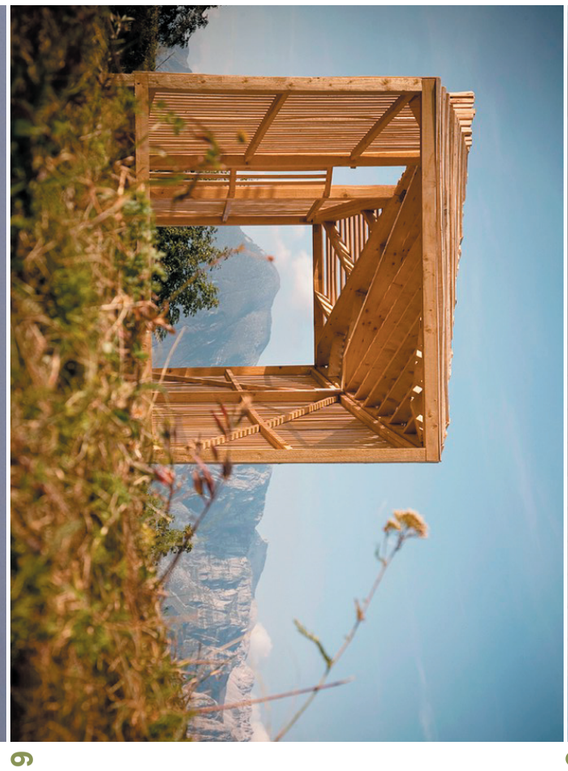
5



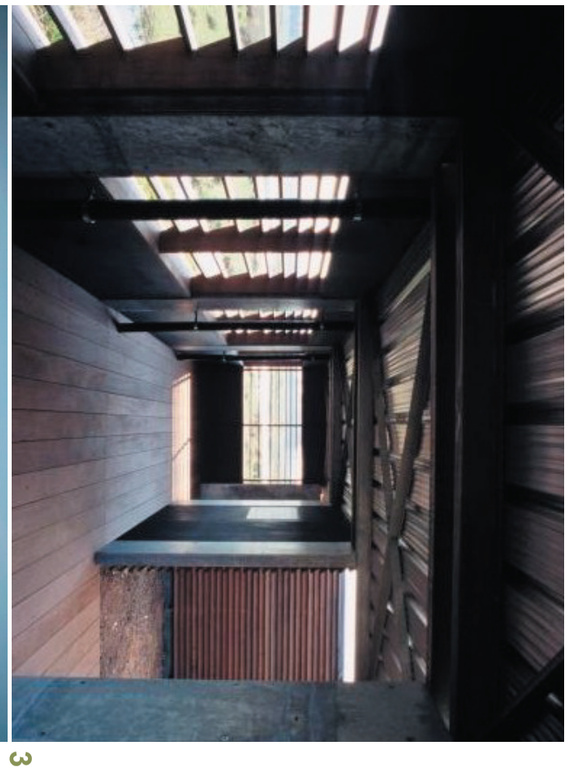
2



9



6



3

REPERTORIO DI ESEMPI PROGETTUALI:
nuova edificazione: servizi funzionali alla fruizione - osservatori Gent-Belgio, Monte Kolovrat-Udine



7



4



1



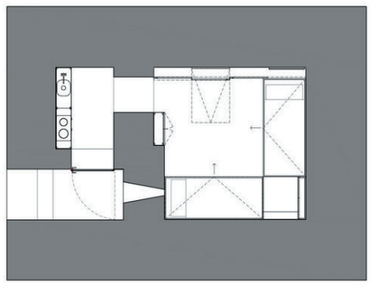
8



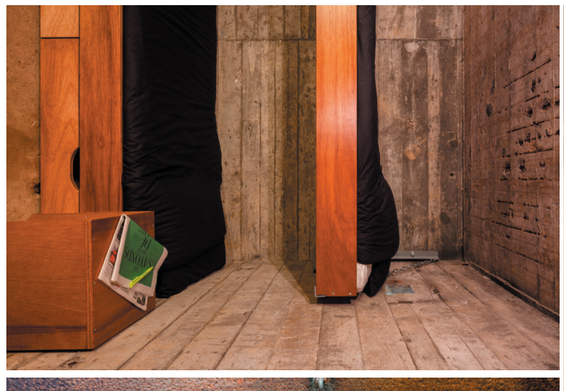
5



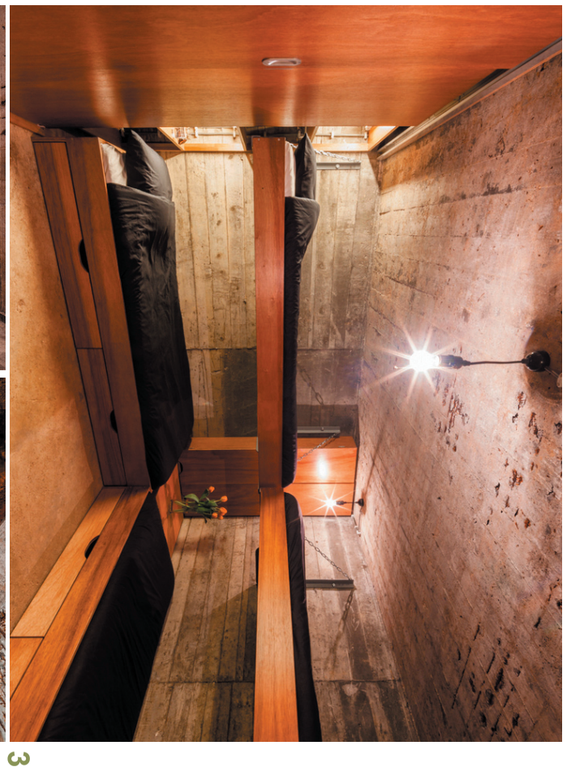
2



9



6



3

REPERTORIO DI ESEMPI PROGETTUALI:
nuova edificazione: servizi funzionali alla fruizione - riuso Bunker (Olanda)